

Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi:
artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e
dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione
dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di
tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)
Piano della Qualità

Cantiere di Tradate (Va)

CONTIENE NORME DI PREVENZIONE COVID-19

Edizione:	Prima	Revisione			
-----------	-------	-----------	--	--	--

**Cantiere di: Tradate (Va) Via Rossini e Piazza Unità
d'Italia**

Committente: Comune di Tradate (Va)

Appaltante: IGES Impresa Generale Edilizia Stradale

APPIA ANTICA S.r.l.

Sede legale: Via Mornico 73, 24050 PALOSCO (BG)
Sede Operativa: Via Baraccone 1, 24050 MORNICO A/S (BG)
P. IVA e C.F. n. 03244550160
Tel. 035/845247 Fax 035/4497785

Data		firma per approvazione, ricevuta e validazione ex D.Lgs. 81/08:
01/04/2021	Legale Rappresentante	
	Coordinatore Sic. per l'Esecuzione dei lavori	
	Impresa Appaltante	
	Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	

Approvazione Piano della Qualità e Sicurezza

Edizione	Revisione	Verificato dal RPPS	Approvato RGQ	Approvato dalla D.G.
Prima				

NUMERO UNICO
PER TUTTE
LE EMERGENZE:



**Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi:
artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e
dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione
dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di
tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)
Piano della Qualità**

Cantiere di Tradate (Va)

CONTIENE NORME DI PREVENZIONE COVID-19

Edizione:	Prima	Revisione
-----------	-------	-----------

ITER

Il presente documento (Piano Operativo di Sicurezza e Piano della Qualità) contiene Schede ed Istruzioni relative ai lavori in sicurezza, che saranno svolti presso specifico cantiere.

Il presente Piano è redatto a seguito di sopralluogo del personale tecnico della APPIA ANTICA S.r.l. e contiene notizie relative al cantiere in cui si effettuano le operazioni Specificate nel capitolato, sulla base delle indicazioni contenute nel Piano di sicurezza e coordinamento (P.S.C.) redatto dal Coordinatore in fase di progettazione.

Nel P.Q.S. è data una breve descrizione delle opere da eseguire; sono discusse le principali fonti di rischio connesse all'ambiente in cui è inserito il cantiere e si danno le prescrizioni minime che la Committenza, l'impresa principale, le altre imprese e lavoratori autonomi che operano in cantiere, dovranno mettere in essere al fine di garantire alla scrivente impresa di esecuzione, e a loro medesime, le necessarie condizioni di sicurezza durante le fasi di lavoro.

A questo proposito, il nucleo principale del P.Q.S. è costituito dalle schede tecniche con le indicazioni dettagliate delle MODALITA', dei RISCHI, dei RIMEDI ed ATTREZZATURE relativi alle lavorazioni in sicurezza di ciascuna delle diverse tipologie di materiali e manufatti che interessano il cantiere in oggetto.

Il presente P.Q.S. viene messo a disposizione del Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione dall' Azienda esecutrice prima dell'inizio dei lavori.

In allegato al P.Q.S. sono fornite le distinte di produzione con indicati i pesi e le dimensioni principali dei manufatti e/o prodotti Impiegati, la carpenteria necessaria, i Disegni, nucleo principale della pianificazione esecutiva di cantiere.

Si precisa che le squadre Operative sono già in possesso delle SCHEDE ATTREZZATURE.

Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi:
artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e
dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione
dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di
tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)
Piano della Qualità

Cantiere di Tradate (Va)

CONTIENE NORME DI PREVENZIONE COVID-19

Edizione: Prima Revisione

DATI AZIENDALI dell'impresa esecutrice

Denominazione ditta: APPIA ANTICA S.R.L.

Sede legale:

Via Mornico 73

CAP 24050

Città PALOSCO

Prov. BG

Sede Operativa:

Via Baraccone 1

CAP 24050

Città MORNICO AL SERIO

Prov. BG

Anno inizio Attività: 2005

Settore:

INDUSTRIA **ARTIGIANATO**

SERVIZI

Codice attività: 43.33.00

N° dipendenti: 18

operai:

21

apprendisti op:

0

impiegati:

2

apprendisti imp:

soci :

4

soci non lavor:

Contratto collettivo di lavoro

Edile e industria

Codice Fiscale: 03244550160

Partita I.V.A.: 03244550160

Telefono : 035/845247

Fax : 035/4497785

Attività: REALIZZAZIONE PAVIMENTAZIONI IN PIETRE NATURALI

ASL di riferimento: Via Nembrini 1 - 24064 GRUMELLO DEL MONTE (BG)

Direzione Provinciale del Lavoro di riferimento: Via E. Novelli 12 - 24100 BERGAMO (BG)

DATI relativi al cantiere

Committente: Comune di Tradate (Va)

Appaltante: IGES Srl, Via dei Rovedi 28/30, Pregnana Milanese (Mi)

Date di Esecuzione: dal 06/04/2021 al 06/05/2021 indicativi

Indirizzo del cantiere: Piazza Unità d'Italia e Via Rossini a Tradate (Va)

Progettista/CSP/CSE/DL: Arch. Filippo Maffiolini, Via A.Moro 43, Solbiate Arno (Va) Tel. 0331/995575

Capocantiere/Preposto

Soggetto Incaricato di adempiere agli obblighi di cui all'art. 93:

Brescianini Luigi (Tel. 335/253342)

Macetti Luca (335/5447062)

Vescovi Ernesto (349/5315852)

Macetti Daniele (335/7391619)

Zito Biagio (337/1386103)

Pirotta Tiziano (366/9073067)

Capellini Fioravante (333/3424147)

**Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi:
artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e
dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione
dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di
tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)
Piano della Qualità**

Cantiere di Tradate (Va)

CONTIENE NORME DI PREVENZIONE COVID-19

Edizione: Prima Revisione

INDICE

1.

1. Introduzione: dati generali dell'azienda esecutrice e del cantiere

- 0) Premesse
- 1) Figure coinvolte nella sicurezza aziendale – Requisiti tecnico professionali – Organigramma aziendale
- 2) Figure principali – Competenze in materia di sicurezza – Mansionario del responsabile di cantiere
- 3) Richiamo delle principali norme legislative di riferimento
- 4) Descrizione delle attività svolte e del cantiere
- 5) Personale impiegato presso il cantiere
- 6) Elenco materie prime, prodotti finiti e/o ausiliari utilizzati in cantiere
- 7) Residui delle lavorazioni (rifiuti e/o materiali da recupero)
- 8) Impianti esistenti presso il cantiere
- 9) Mezzi di trasporto, macchinari, attrezzature e utensili, di proprietà della ditta, utilizzati in cantiere. Movimentazioni – Manutenzioni.
- 10) Equipaggiamento: elenco dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.)
- 11) Scheda riepilogativa dei rischi individuati nelle aree di cantiere
- 12) Descrizione delle fasi lavorative a rischio
- 13) Criteri per la valutazione dei rischi e schede di individuazione delle misure di prevenzione e protezione da attuare e/o attuate
- 14) Gestione subappalti
- 15) Gestione dell'emergenza – Mansionari addetti alla gestione delle emergenze

Dichiarazioni e allegati

**Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi:
artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e
dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione
dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di
tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)
Piano della Qualità**

Cantiere di Tradate (Va)

CONTIENE NORME DI PREVENZIONE COVID-19

Edizione: Prima Revisione

1.0 PREMESSE

Il presente P.Q.S. (PIANO della QUALITÀ e SICUREZZA) completa ai sensi del D.Lgs. 81/08 , UNI ISO 10005:1996, RT 05 rev. 07 - il Piano di Sicurezza e il Piano Della Qualità redatto dal Coordinatore in fase di Progettazione per conto della Committenza.

Il presente Piano Operativo di Sicurezza è stato sviluppato e redatto in modo dettagliato al fine di consentire un'immediata lettura e comprensione da parte di tutti gli operatori del Cantiere. Tutte le informazioni risultano chiare e sintetiche e, per ogni fase di lavoro, è possibile dedurre tutti i rischi, con le relative valutazioni, le misure di prevenzione ed i relativi dispositivi di protezione individuali e/o collettivi da utilizzare.

Il Piano contiene l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori. Il piano è costituito da una relazione tecnica e prescrizioni correlate alla complessità dell'opera da realizzare ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione.

Il datore di lavoro, in relazione alla tipologia del Cantiere, ha valutato, nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari.

All'esito della valutazione, è stato elaborato il presente documento contenente:

- una relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro da eseguire nel cantiere, nella quale sono specificati i criteri adottati per la valutazione stessa
- l'individuazione delle misure di prevenzione e di protezione e dei dispositivi di protezione individuale, conseguente alla valutazione di cui al precedente punto.

Il documento è custodito presso il Cantiere

Utilizzazione e Consultazione

Il documento sarà utilizzato come guida da tutti i soggetti facenti parte del sistema organizzativo della sicurezza per applicare al meglio tutte le misure da adottare durante le varie lavorazioni in relazione ai fattori di rischio presenti.

Tutti saranno tenuti alla piena osservanza ed applicazione delle misure di sicurezza riportate nel presente documento.

Le misure, i dispositivi di protezione individuale e le cautele di sicurezza sono:

- tassativamente obbligatorie
- da impiegare correttamente e continuamente
- da osservare personalmente

Revisione del Piano

Gli aggiornamenti saranno effettuati in occasione di circostanze che modifichino sostanzialmente il contenuto del piano, per l'eventuale introduzione di nuove e diverse lavorazioni a seguito di varianti in corso d'opera oppure per specifiche esigenze operative e di organizzazione aziendale dell'impresa aggiudicataria dei lavori, a seguito degli esiti della gara d'appalto.

Il coordinatore per l'esecuzione potrà chiedere alle imprese esecutrici l'aggiornamento del relativo POS, anche in caso di aggiornamento o revisione del PSC.

**Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi:
artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e
dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione
dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di
tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)
Piano della Qualità**

Cantiere di Tradate (Va)

CONTIENE NORME DI PREVENZIONE COVID-19

Edizione:	Prima	Revisione			
-----------	-------	-----------	--	--	--

In occasione di revisioni del piano di sicurezza e coordinamento, il coordinatore per l'esecuzione prenderà le iniziative necessarie per informare i responsabili di tutte le imprese esecutrici, sul contenuto delle modifiche apportate.

Questo documento costituisce:

- ◆ stralcio VALUTAZIONE DEI RISCHI che deve essere sempre in possesso delle aziende e depositata presso le loro sedi (D.Lgs. 81/08)
- ◆ Riguarda le opere di progettazione, pianificazione esecuzione, posa e/o fornitura
- ◆ Riguarda il cantiere di seguito descritto.
- ◆ È redatto sulla scorta delle indicazioni fornite dai responsabili, dai tecnici e dalle maestranze della APPIA ANTICA S.r.l. sulla base delle visite effettuate sul sito di cantiere nonché delle indicazioni contenute nel Piano di sicurezza e coordinamento, redatto dal Coordinatore in fase di progettazione per il totale delle opere in progetto.

Tale documento, dovrà essere di valida guida agli addetti per quanto di competenza in modo che tutte le necessarie fasi vengano eseguite nel pieno rispetto delle norme di sicurezza, nell'interesse principe dei lavoratori.

RUOLI E COMPETENZE NELLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

È di competenza del Direttore dei Lavori

1. Sovrintendere ai lavori fino alla loro ultimazione rispondendo della loro conforme esecuzione rispetto a quanto previsto nel progetto depositato presso l'ufficio; al Direttore dei lavori è affidata inoltre la verifica della rispondenza dell'opera alle normative vigenti.
2. Impartire tutte le indicazioni necessarie per garantire la stabilità dei manufatti e/o lavorazioni anche durante le fasi transitorie.

È di competenza del direttore di Cantiere (in sua mancanza il datore di lavoro stesso)

In materia di sicurezza e prevenzione, il direttore di Cantiere opera congiuntamente al Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva, nel rispetto delle indicazioni contenute nel Piano di sicurezza integrato dal presente PIANO DELLA QUALITÀ E SICUREZZA.

In particolare il Direttore di Cantiere deve:

1. Predisporre i fondi necessari affinché possano essere acquistati i materiali e le attrezzature occorrenti per l'attuazione delle misure di sicurezza previste dalle Norme in vigore.
2. Impartire specifiche misure di sicurezza
3. Di sensibilizzare e responsabilizzare i collaboratori, preposti all'osservanza attenta e scrupolosa delle norme di prevenzione infortuni.
4. Coordinare le fasi di lavorazione in funzione delle misure di sicurezza previste dal Piano di sicurezza redatto dal Coordinatore e dal presente Piano della Qualità e Sicurezza.
5. Mantenere il cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità: a questo proposito sarà attentamente valutata la scelta dell'ubicazione sia dei posti di lavoro, sia dei materiali depositati e stoccati prima e durante le fasi lavorative, tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti definendo vie o zone di spostamento e circolazione nonché le modalità e condizioni di movimentazione dei vari materiali.
 - Gestire in modo adeguato la cooperazione tra il datore di lavoro e lavoratori autonomi, curando le possibili interazioni tra le varie attività che avvengono sul luogo, all'interno od in prossimità del cantiere

**Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi:
artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e
dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione
dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di
tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)
Piano della Qualità**

Cantiere di Tradate (Va)

CONTIENE NORME DI PREVENZIONE COVID-19

Edizione:	Prima	Revisione			
-----------	-------	-----------	--	--	--

É di competenza dei lavoratori autonomi se presenti in cantiere

1. Utilizzare le attrezzature di lavoro e i dispositivi di protezione in conformità alle disposizioni generali previste dal D.Lgs. 81/08 nonché quelle specifiche previste dal PSC e dal Piano Operativo di Sicurezza.
2. Adeguarsi necessariamente alle indicazioni fornite dal direttore di cantiere e dal Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori, ai fini della sicurezza ed incolumità propria e degli altri lavoratori presenti in cantiere.

É di competenza del responsabile dell'esecuzione e dell' RGQ:

1. Illustrare al personale incaricato all'operatività le procedure e il progetto di esecuzione, per una corretta posa in opera dei Prodotti/manufatti evidenziando la necessità di attuazione delle norme di sicurezza e dell'osservanza della normativa relativa all'imbrago, sollevamento, posa dei prodotti/manufatti, tolleranze dimensionali.
2. Curare l'attuazione delle misure di sicurezza previste dalle norme in vigore e impartite dal Piano Operativo di Sicurezza.
3. Esigere che gli operai usino i mezzi e i dispositivi di protezione messi a loro disposizione.
4. Provvedere alla valutazione di eventuali deficienze riscontrate negli apprestamenti di sicurezza e sospendere il lavoro qualora a Suo giudizio, in determinate condizioni, la prosecuzione dello stesso si rivelasse pericolosa per l'incolumità dei lavoratori o di terzi.
5. Curare che i lavoratori non rimuovano, per usarlo in altri luoghi, materiali utilizzati per l'allestimento dei ponteggi eventuali e delle altre opere provvisorie.
6. Controllare la buona esecuzione delle eventuali opere provvisorie e la rispondenza delle stesse agli schemi tipo e alle sequenze del Piano Operativo di Sicurezza.
7. Controllare lo stato di avanzamento lavori, secondo le programmazioni.
8. Evidenziare eventuali NC, compilando l'apposito modulo Mod. 8.3a, le proposte di soluzione e i materiali, prodotti, macchinari non conformi Mod. 8.3c, inviandoli in copia al RGQ.

Istruzioni per il personale e il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione.

-Il personale di cantiere addetto alla realizzazione dell'opera sarà tenuto a seguire le indicazioni del responsabile di esecuzione e sarà informato dei rischi specifici ai quali è esposto anche dalla segnaletica di sicurezza e riguardante in particolare:

-Norme di sicurezza per le attrezzature potenzialmente pericolose (martelli pneumatici, flessibili, trapani, ecc ...).

-Movimentazione manuale e meccanica di carichi sospesi (approvvigionamento di cantiere mediante gru su autocarro)

-Uso obbligatorio dei dispositivi personali di protezione individuale (DPI)

-A questo proposito saranno forniti al personale di cantiere addetto: caschi, occhiali, tute, guanti, cinture di sicurezza, scarpe con soletta antidrucciolo e antiforature aventi puntali in acciaio, cuffie o tappi auricolari, eventuali maschere antipolvere e quanto altro necessario alla salvaguardia della propria incolumità.

-In caso della mancanza o del cattivo funzionamento dei dispositivi di protezione individuali, il personale è tenuto ad avvisare immediatamente il Responsabile dell'esecuzione, il quale provvederà con massima urgenza alla fornitura, riparazione o sostituzione dei dispositivi in oggetto.

-Il personale è comunque tenuto a utilizzare i dispositivi di protezione individuali in maniera adeguata avendo cura di mantenerli, nei limiti di propria competenza, puliti e in buono stato di conservazione

Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi:
artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e
dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione
dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di
tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)
Piano della Qualità

Cantiere di Tradate (Va)

CONTIENE NORME DI PREVENZIONE COVID-19

Edizione: Prima Revisione

1.1 FIGURE COINVOLTE NELLA SICUREZZA AZIENDALE

**Datore di lavoro/Capocantiere/Responsabile
Obblighi art. 97**

SIG. BRESCIANINI LUIGI (335/253342)

**Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione
(R.S.P.P.)**

SIG. BRESCIANINI LUIGI (335/253342)

Medico competente (M.C.)

DOTT. IMBERTI ALBERTO (035/953926)

Rappresentanti dei lavoratori (R.L.S.)

SIG ROSATO FEDERICO (351-6112740)

**Responsabili squadre di emergenza antincendio
(A.I.)**

SIG. MACETTI LUCA (335/5447062)

**Responsabili squadre di emergenza primo
soccorso (P.S.)**

SIG. BRESCIANINI LUIGI (335/253342)

Direttore Tecnico di Cantiere

GEOM. PAVONI MICHELE (348/3117985)

1.1.2 Requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore

Estremi dell'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Iscrizione n° 03244550160
REA n° 361784

Estremi dell'iscrizione all'I.N.P.S.

Sede di Bergamo n° 1210022549

Estremi dell'iscrizione all'I.N.A.I.L.

Sede di Bergamo n° 18012953/75

Estremi dell'iscrizione Cassa Edile di Bergamo

N° 1-005763

Estremi della certificazione SOA

Attestazione N.: 56562/3/00 con scadenza quinquennale
al 15/03/2021, rilasciata da Soa Mediterranea Spa

Estremi della certificazione ISO 9001:2015

Cert. N.C2019-00568 scadenza 22/03/2020

Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi:
 artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e
 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione
 dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di
 tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)
Piano della Qualità

Cantiere di Tradate (Va)

CONTIENE NORME DI PREVENZIONE COVID-19

Edizione: Prima Revisione

1.2 ORGANIGRAMMA GENERALE AZIENDALE

<i>nome</i>	<i>cognome</i>	<i>qualifica</i>	<i>mansioni</i>
<i>Luigi</i>	<i>Brescianini</i>	SOCIO <i>Amministratore unico dal 01/01/06</i>	<i>Amministratore unico</i>
<i>Luca</i>	<i>Macetti</i>	SOCIO <i>Operaio Liv.III dal 02/07/20</i>	<i>Operaio posatore</i>
<i>Daniele</i>	<i>Macetti</i>	SOCIO <i>Operaio Liv.III dal 02/07/20</i>	<i>Operaio posatore</i>
<i>Claudia</i>	<i>Brescianini</i>	SOCIO <i>Impiegata Liv. V dal 02/07/20</i>	<i>Impiegata amministrativa</i>
<i>Marco</i>	<i>Pedroni</i>	<i>Operaio Liv. III dal 05/09/20</i>	<i>Operaio posatore</i>
<i>Ernesto</i>	<i>Vescovi</i>	OPERAIO Liv. II dal 02-11-05	<i>Operaio posatore</i>
<i>Ahmed</i>	<i>Moumen</i>	OPERAIO Liv.III dal 02-11-05	<i>Operaio posatore</i>
<i>Norman</i>	<i>Pagani</i>	OPERAIO Liv.II dal 26-10-19	<i>Operaio posatore</i>
<i>Oscar Mario</i>	<i>Pezzoli</i>	OPERAIO Liv II dal 06-12-10	<i>Operaio posatore-Autista</i>
<i>Biagio</i>	<i>Zito</i>	OPERAIO Liv. I dal 02-05-11	<i>Operaio posatore</i>
<i>Roberto</i>	<i>Cortesi</i>	OPERAIO Liv.III dal 06-12-12	<i>Operaio posatore</i>
<i>Luca</i> <i>Lorenzo</i>	<i>Rossi</i>	OPERAIO Liv.I dal 05-08-13	<i>Operaio posatore</i>
<i>Tiziano</i>	<i>Pirotta</i>	OPERAIO Liv.I dal 07-01-15	<i>Operaio posatore</i>
<i>Luca</i>	<i>Rinaldi</i>	OPERAIO Liv. II dal 03-09-16	<i>Operaio posatore</i>
<i>Emanuele</i>	<i>Prisco</i>	OPERAIO Liv II dal 10-07-17	<i>Operaio posatore</i>
<i>Diego</i>	<i>Testa</i>	OPERAIO Liv. I dal 30-01-18	<i>Operaio posatore</i>
<i>Marco</i>	<i>Morotti</i>	OPERAIO Liv. I dal 09-05-18	<i>Operaio posatore</i>
<i>Nicola</i>	<i>Donadoni</i>	Operaio Liv. I dal 09-06-18	<i>Aiuto manovale</i>
<i>Fioravante</i>	<i>Capellini</i>	OPERAIO Liv. II dal 13-10-18	<i>Operaio posatore</i>
<i>Ivan</i> <i>Antonio</i>	<i>Agnelli</i>	OPERAIO LIV. I dal 20/07/20	<i>Operaio posatore</i>
<i>Lorenzo</i>	<i>Gioffre'</i>	OPERAIO Liv. I dal 28-03-19	<i>Operaio posatore</i>
<i>Francesco</i>	<i>Scarfone</i>	Operaio Liv. I dal 01/01/21	<i>Operaio posatore</i>
<i>Marco</i>	<i>Franzelli</i>	Operaio Liv. I dal 13/01/21	<i>Aiuto Manovale</i>
<i>Andrea</i>	<i>Macetti</i>	OPERAIO Liv. I dal 01-10-19	<i>Operaio posatore</i>
<i>Stefania</i>	<i>Pezzotta</i>	IMPIEGATA Liv. II dal 01-10-08	<i>Segreteria</i>

Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi:
artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e
dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione
dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di
tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)
Piano della Qualità

Cantiere di Tradate (Va)

CONTIENE NORME DI PREVENZIONE COVID-19

Edizione:	Prima	Revisione			
-----------	-------	-----------	--	--	--

ANDAMENTO INFORTUNISTICO DEGLI ULTIMI TRE ANNI

<i>data</i>	<i>tipologia infortunio</i>	<i>durata</i>	<i>causa</i>

<p align="center">Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità</p> <p align="center">CONTIENE NORME DI PREVENZIONE COVID-19</p>		<p align="center">Cantiere di Tradate (Va)</p>	
Edizione:	Prima	Revisione	

2 FIGURE PRINCIPALI - DEFINIZIONI

Le figure principali del Titolo IV " Cantieri temporanei o mobili" D.Lgs. 81/08 sono così definite:

- **Cantiere temporaneo o mobile**, in appresso denominato **cantiere**: qualunque luogo in cui si effettuano lavori edili o di genio civile il cui elenco è riportato nell' [ALLEGATO X](#) al D.Lgs. 81/08.
Elenco dei lavori edili o di genio civile (cantieri) di cui all'Allegato X al D.Lgs. 81/08:
1. I lavori di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, conservazione, risanamento, ristrutturazione o equipaggiamento, la trasformazione, il rinnovamento o lo smantellamento di opere fisse, permanenti o temporanee, in muratura, in cemento armato, in metallo, in legno o in altri materiali, comprese le linee elettriche e le parti strutturali degli impianti elettrici, le opere stradali, ferroviarie, idrauliche, marittime, idroelettriche e, solo per la parte che comporta lavori edili o di ingegneria civile, le opere di bonifica, di sistemazione forestale e di sterro.
 2. Sono, inoltre, lavori di costruzione edile o di ingegneria civile gli scavi, ed il montaggio e lo smontaggio di elementi prefabbricati utilizzati per la realizzazione di lavori edili o di ingegneria civile. Si adottano, nel presente documento le definizioni seguenti:
 - **Pericolo**: proprietà o qualità intrinseca di una determinata entità (per es. materiali o attrezzature di lavoro, metodi e pratiche di lavoro) avente la potenzialità di causare danni
 - **Danno**: lesione fisica e/o danno alla salute o ai beni
 - **Rischio**: probabilità che sia raggiunto il limite potenziale di danno nelle condizioni di impiego, ovvero di esposizione, di un determinato fattore
 - **Rischio residuo**: rischio che permane dopo che sono state adottate le appropriate misure per ridurlo
 - **Valutazione dei rischi**: procedimento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, della possibile entità del danno, quale conseguenza del rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori nell'espletamento delle loro mansioni, derivante dalle circostanze del verificarsi di un pericolo sul luogo di lavoro
 - **Progettazione**: percorso di ideazione e pianificazione delle attività
 - **Processo**: attività lavorativa connessa e successiva alla progettazione, avente lo scopo di applicare quanto ideato e pianificato durante la fase di progettazione. Un processo può indifferentemente identificarsi in una reazione o serie di reazioni chimiche, nella manipolazione di agenti biologici, nel funzionamento di macchine, ecc.
 - **Committente**: soggetto per conto del quale l'intera Opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Nel caso di Opera

**Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi:
artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e
dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione
dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di
tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)
Piano della Qualità**

Cantiere di Tradate (Va)

CONTIENE NORME DI PREVENZIONE COVID-19

Edizione:	Prima	Revisione			
-----------	-------	-----------	--	--	--

- indifferentemente identificarsi in una reazione o serie di reazioni chimiche, nella manipolazione di agenti biologici, nel funzionamento di macchine, ecc.
- **Committente:** soggetto per conto del quale l'intera Opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Nel caso di Opera Pubblica, il committente è il soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'Appalto.
- **Responsabile dei Lavori:** soggetto che può essere incaricato dal Committente ai fini della progettazione o dell'esecuzione o del controllo dell'esecuzione dell'Opera. Nel caso di Opera Pubblica, il responsabile dei Lavori è il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 17 della Legge 11.02.1994 n° 109 e successive modifiche.
- **Coordinatore in materia di Sicurezza e di Salute durante la Progettazione:** soggetto incaricato dal Committente o dal Responsabile dei Lavori per l'esecuzione dei compiti di cui all'art. 91 del D.Lgs 81/08:
 - Redazione Piano di Sicurezza e Coordinamento
 - Predisposizione di un Fascicolo contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.
- **Coordinatore in materia di Sicurezza e di Salute durante la Realizzazione dell'Opera:** soggetto, diverso dal datore di lavoro dell'Impresa esecutrice, incaricato dal Committente o dal Responsabile dei Lavori, dell'esecuzione dei compiti di cui all'art. 92 del D.Lgs 81/08:
 - verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
 - verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo ed adeguare il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
 - organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione
 - verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

**Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi:
artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e
dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione
dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di
tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)
Piano della Qualità**

Cantiere di Tradate (Va)

CONTIENE NORME DI PREVENZIONE COVID-19

Edizione: Prima Revisione

- segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95 e 96, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100 e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornirne idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione provvede a dare comunicazione dell'inadempienza alla Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente e alla Direzione provinciale del lavoro;
 - sospendere in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.
- **Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS):** persona, ovvero persone, elette o designate per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e sicurezza durante il lavoro.
 - **Lavoratore autonomo:** persona fisica la cui attività professionale concorre alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione.
 - **Uomini-giorno:** entità presunta del cantiere rappresentata dalla somma delle giornate lavorative prestate dai lavoratori, anche autonomi, previste per la realizzazione dell'opera.
 - **Prevenzione:** il complesso delle disposizioni o misure adottate o previste in tutte le fasi dell'attività lavorativa per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute.
 - **Agente:** l'agente chimico, fisico o biologico presente durante il lavoro e potenzialmente dannoso per la salute.
 - **Cantiere temporaneo o mobile:** qualunque luogo in cui si effettuano lavori edili o di Genio Civile di cui all'allegato X del D. Lgs. 81/08.
 - **Piano Operativo di Sicurezza (POS):** documento che il datore di lavoro dell'Impresa esecutrice redige, in riferimento al singolo cantiere interessato, ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n.81/08 e successive modifiche.
 - **Impresa affidataria:** impresa titolare del contratto di appalto con il committente che, nell'esecuzione dell'opera appaltata, può avvalersi di imprese subappaltatrici o di lavoratori autonomi ;
 - **Idoneità tecnico-professionale:** possesso di capacità organizzative, nonché disponibilità di forza lavoro, di macchine e di attrezzature, in riferimento alla realizzazione dell'opera.

**Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi:
 artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e
 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione
 dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di
 tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)
 Piano della Qualità**

Cantiere di Tradate (Va)

CONTIENE NORME DI PREVENZIONE COVID-19

Edizione:	Prima	Revisione			
-----------	-------	-----------	--	--	--

Competenze in materia di sicurezza	
Responsabile di cantiere:	L'impresa inserisce le competenze affidate alla specifica funzione: queste possono essere specularmente quelle delle norme vigenti oppure, partendo dalle norme vigenti possono essere ampliate in funzione della realtà aziendale. Qualora fossero attive deleghe di funzioni all'interno dell'impresa queste andranno richiamate all'interno di questi spazi.
Capocantiere	L'impresa inserisce le competenze affidate alla specifica funzione: queste possono essere specularmente quelle delle norme vigenti oppure, partendo dalle norme vigenti possono essere ampliate in funzione della realtà aziendale. Qualora fossero attive deleghe di funzioni all'interno dell'impresa queste andranno richiamate all'interno di questi spazi.
Lavoratori	L'impresa inserisce le competenze affidate alla specifica funzione: queste possono essere specularmente quelle delle norme vigenti oppure, partendo dalle norme vigenti possono essere ampliate in funzione della realtà aziendale. Qualora fossero attive deleghe di funzioni all'interno dell'impresa queste andranno richiamate all'interno di questi spazi. Gli operai presenti nel cantiere, al segnale di evacuazione, metteranno in sicurezza le attrezzature e si allontaneranno dal luogo di lavoro verso un luogo sicuro (ingresso cantiere);
Altre funzioni di cantiere con competenze in materia di sicurezza e prevenzione infortuni	L'impresa inserisce le competenze affidate alla specifica funzione: queste possono essere specularmente quelle delle norme vigenti oppure, partendo dalle norme vigenti possono essere ampliate in funzione della realtà aziendale. Qualora fossero attive deleghe di funzioni all'interno dell'impresa queste andranno richiamate all'interno di questi spazi.

**Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi:
artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e
dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione
dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di
tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)
Piano della Qualità**

Cantiere di Tradate (Va)

CONTIENE NORME DI PREVENZIONE COVID-19

Edizione:	Prima	Revisione
-----------	-------	-----------

MANSIONARIO DEL RESPONSABILE DI CANTIERE

- il responsabile di cantiere è in possesso delle necessarie conoscenze tecniche e di esperienza per lo svolgimento delle attività a cui è deputato e delle necessarie conoscenze in materia di prevenzione e tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori;
- sarà sempre presente in cantiere durante l'esecuzione delle opere oggetto dell'appalto e quando impossibilitato alla presenza informerà tempestivamente il Coordinatore in fase di esecuzione o il Direttore Tecnico dell'Impresa Aggiudicataria;
- provvederà a far rispettare durante le singole fasi di lavorazione le disposizioni imposte dal Piano di Sicurezza e Coordinamento dell'appalto e dal Piano Operativo di Sicurezza dell'impresa;
- provvederà a vigilare sul rispetto delle leggi e norme in materia di prevenzione e tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori e dei sub-appaltatori durante lo svolgimento delle attività;
- è dotato del potere di sospendere le attività lavorative della propria impresa e degli esecutori che dipendono contrattualmente dalla stessa, a fronte di situazioni capaci di mettere a rischio la sicurezza e la salute dei lavoratori e di prendere tutte le misure di prevenzione e protezione che si rendano necessarie per eliminare la situazione pericolosa.
- Coordinerà tutte le operazioni di emergenza incendio e primo soccorso, allertando i rispettivi addetti incaricati e segnalando l'emergenza al Coordinatore per la sicurezza.
- dispone la chiamata dei Servizi di Manutenzione, dei Vigili del Fuoco, della Pubblica Sicurezza, di Medici, del Pronto Soccorso o altro in relazione all'entità e gravità della situazione di emergenza
- il capo cantiere è l'incaricato che dovrà dare l'ordine di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato.
- Il capo cantiere una volta dato il segnale di evacuazione provvederà a chiamare telefonicamente i soccorsi (i numeri si trovano nella scheda "numeri utili" inserita nel piano di sicurezza e coordinamento).
- Il capo cantiere, giornalmente, verificherà che i luoghi di lavoro, le attrezzature, la segnaletica rimangano corrispondenti alla normativa vigente, segnalando le anomalie e provvedendo alla sostituzione, adeguamento e posizionamento degli apprestamenti di sicurezza.
- Vigila circa il rispetto del divieto di fumo per il personale aziendale.

Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi:
artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e
dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione
dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di
tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)
Piano della Qualità

Cantiere di Tradate (Va)

CONTIENE NORME DI PREVENZIONE COVID-19

Edizione:	Prima	Revisione			
-----------	-------	-----------	--	--	--

3 RICHIAMO DELLE PRINCIPALI NORME LEGISLATIVE DI RIFERIMENTO

DM 15-07-03, n.388

Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del D.Lgs. 19 settembre 1994, n.626 e successive modificazioni (ora richiamato dal D.Lgs. 81/08).

[LEGGE 3 Agosto 2007 , n. 123](#)

Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia.

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81

Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

**Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi:
artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e
dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione
dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di
tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)
Piano della Qualità**

Cantiere di Tradate (Va)

CONTIENE NORME DI PREVENZIONE COVID-19

Edizione:	Prima	Revisione
-----------	-------	-----------

4 DESCRIZIONE ATTIVITA' E CANTIERE

4.1) ATTIVITA' SVOLTE PRESSO LE VARIE AREE DEL CANTIERE

FASI OPERATIVE

-Allestimento di depositi e zone stoccaggio materiali

-Posa di pavimentazione in cubetti di cuasso al monte, di granito e di luserna

Gli elementi in pietra vanno posati sul letto di posa, disposti a disegno in parallelo al cordolo o a un altro filo predeterminato, senza dislivelli lungo le fughe, la cui larghezza è in genere compresa tra 3-5 cm, in funzione della misura dei moduli di posa. Devono poggiare completamente con tutta la superficie sul letto costipato uniformemente e le fughe devono avere un andamento uniforme

Le fughe tra gli elementi vanno chiuse con materiale di riempimento delle fughe. L'intasamento con materiale non legato deve avvenire mediante scopatura intensa oppure abbondante irroramento con acqua. L'intasamento delle fughe deve procedere con l'avanzamento della posa, senza interruzione

-Pulizia Finale

-Smobilizzo del cantiere

4.2) AREE INTERESSATE

L'area interessata risulta essere per la sua totalità quella del cantiere sito in Tradate (Va) nell'ambito dei lavori di manutenzione straordinaria della Piazza Unità d'Italia e di realizzazione di tratto di pista ciclabile in Via Rossini.

Ove possibile quindi si alleggerà, non appena fornita dal Committente o dal Direttore/Coordinatore dei Lavori, la planimetria generale dalla quale risulteranno in particolare:

- eventuali luoghi di stazionamento degli impianti fissi e/o mobili
- luogo di deposito delle materie prime
- luogo di deposito dei rifiuti prodotti durante le varie lavorazioni
- luogo della centrale elettrica e dei picchetti di messa a terra
- luogo di eventuali baraccamenti, come ad esempio: ufficio, servizi igienici, mensa, infermeria, ecc..

Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità			Cantiere di Tradate (Va)		
<u>CONTIENE NORME DI PREVENZIONE</u> <u>COMD-19</u>					
Edizione:	Prima	Revisione			

4. DURATA PRESUNTA DEI LAVORI

	DESCRIZIONE DEI LAVORI	ATTREZZATURE UTILIZZATE
Dal 06/04/21 AL 06/05/21	Realizzazione di pavimentazione in lapidea in cubetti di cuasso al monte, granito e luserna (per maggiore dettaglio si rinvia al cronoprogramma dettagliato ed aggiornato del PSC).	Vedi elenco dettagliato al punto 6 seguente

Nota: i dati riferiti ai giorni lavorativi possono subire variazioni. La durata dei lavori è stimata in funzione dei tempi previsti dal Capitolato d'appalto fatti salvi:

- *imprevisti di carattere tecnico*
- *cause atmosferiche*
- *scioperi del personale*
- *concomitanza con l'avanzamento dei lavori da parte di altre ditte esecutrici l'opera.*

altre cause di forza maggiore non dipendenti dalla volontà diretta dell'impresa esecutrice.

Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità CONTIENE NORME DI PREVENZIONE COVID-19		Cantiere di Tradate (Va)	
Edizione:	Prima	Revisione	

5 PERSONALE IMPIEGATO PRESSO IL CANTIERE

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>qualifica</i>	<i>Mansioni</i>
Brescianini	Luigi	Datore di Lavoro	DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE
Macetti	Luca	Socio Lavoratore	POSATORE, PREPOSTO, CAPOCANTIERE
Macetti	Daniele	Socio Lavoratore	POSATORE, PREPOSTO, CAPOCANTIERE
Vescovi	Ernesto	Operaio	OPERAIO POSATORE
Pedroni	Marco	Operaio	OPERAIO POSATORE
Moumen	Ahmed	Operaio	OPERAIO POSATORE
Pagani	Norman	Operaio	OPERAIO POSATORE
Pezzoli	Oscar Mario	Operaio	OPERAIO POSATORE
Zito	Biagio	Operaio	OPERAIO POSATORE
Cortesi	Roberto	Operaio	OPERAIO POSATORE
Rossi	Luca Lorenzo	Operaio	OPERAIO POSATORE
Pirotta	Tiziano	Operaio	OPERAIO POSATORE
Rinaldi	Luca	Operaio	OPERAIO POSATORE
Prisco	Emanuele	Operaio	OPERAIO POSATORE
Testa	Diego	Operaio	OPERAIO POSATORE
Morotti	Marco	Operaio	OPERAIO POSATORE
Donadoni	Nicola	Operaio	AIUTO MANOVALE
Capellini	Fioravante	Operaio	OPERAIO POSATORE
Agnelli	Ivan Antonio	Operaio	OPERAIO POSATORE
Scarfone	Francesco	Operaio	OPERAIO POSATORE
Gioffre'	Lorenzo	Operaio	OPERAIO POSATORE
Macetti	Andrea	Operaio	OPERAIO POSATORE

numero massimo presunto dei lavoratori sul cantiere: 4 (*) operatori eventualmente sostitutivi dei lavoranti effettivi in cantiere.

Orario di lavoro
Dalle ore 8.00 alle ore 12.00 - pausa pranzo - dalle ore 13.30 alle ore 17.30

Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità CONTIENE NORME DI PREVENZIONE COVID-19		Cantiere di Tradate (Va)	
Edizione:	Prima	Revisione	

6 ELENCO MATERIE PRIME, PRODOTTI AUSILIARI E PRODOTTI FINITI IMPIEGATI

denominazione	nome commerciale	Impiego/utilizzo
Sabbia, cemento, Aggrappanti premiscelati		Formazione sottofondi e intasature
Cubetti di luserna Cubetti di cuasso al monte Cubetti di Granito		Realizzazione della pavimentazione
recinzioni		Delimitazione del cantiere / area di lavoro

Nota: vedi in allegato (ove necessario per un dettaglio maggiore) il capitolato d'appalto e gli eventuali allegati tecnici e/o le schede tecniche e di sicurezza

Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità CONTIENE NORME DI PREVENZIONE COVID-19		Cantiere di Tradate (Va)	
Edizione:	Prima	Revisione	

7 RESIDUI DELLE LAVORAZIONI/ RIFIUTI

Da smaltire a cura della ditta esecutrice nel rispetto delle normative vigenti ed effettuando raccolta differenziata.

Indipendentemente da chi fornisce il materiale per la lavorazione da eseguire, il produttore del rifiuto è di chi esegue la lavorazione, che è tenuto anche alla pulizia finale delle aree interessate.

Descrizione	Codice CER (*)
Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	17.01.07
Rifiuti misti da costruzione e demolizione	17.09.04
Imballaggi in carta e cartone	15.01.01
Imballaggi in plastica	15.01.02
Imballaggi in legno	15.01.03
Imballaggi metallici	15.01.04
Imballaggi misti	15.01.06

()Codificazione secondo la decisione della Commissione 2000/532/CE e s.m.i.*

I rifiuti potenzialmente prodotti in cantiere dalla ditta esecutrice consistono principalmente in:

- rifiuti di imballaggi in materiali diversi (plastica, carta, cartone, legno,...)
- scarti e rifiuti di materiale plastico e/o metallico in piccole dimensioni

I residui di lavorazione potenzialmente prodotti in cantiere dalla ditta esecutrice, e che dovranno da questa essere smaltiti, consistono principalmente in:

- Elementi in pietra naturale di differente forma e dimensione

Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità CONTIENE NORME DI PREVENZIONE COVID-19		Cantiere di Tradate (Va)	
Edizione:	Prima	Revisione	

8 IMPIANTI ESISTENTI PRESSO IL CANTIERE

Impianti	Esistenti		utilizzati da ditta esecutrice	
	SI	NO	SI	NO
Impianto elettrico e di messa a terra impianto contro le scariche atmosferiche		X		
Impianto termico		X		
Apparecchi in pressione		X		
Apparecchi di sollevamento		X		
Impianti di verniciatura		X		
Impianti di saldatura e taglio metalli		X		
Impianti rete distribuzione GAS		X		
Ponteggi ed opere provvisoriale		X		
Impianto frigorifero		X		
Mezzi antincendio		X		
Servizi Igienici (*)	X			

(*) sarà previsto dall'appaltatore apposito WC chimico di cantiere, non potendo come di consueto effettuare alcuna convenzione con pubblici esercizi di ristoro.

Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità		Cantiere di Tradate (Va)	
CONTIENE NORME DI PREVENZIONE COVID-19			
Edizione:	Prima	Revisione	

**9 MEZZI DI TRASPORTO, MACCHINARI, UTENSILI ED ATTREZZATURE DI
PROPRIETA' DELLA DITTA UTILIZZATE IN CANTIERE**

AUTOMEZZI:

GD794HS	FORD TRANSIT
DP510HH	IVECO DAILY
FA050ZS	IVECO DAILY
GA436BH	FIAT DOBLO'
FZ088LV	WOLKSWAGEN AMAROK
EY046DF	IVECO DAILY
EH412LW	AUTOCARRO IVECO 80q
FM658CR	AUTOCARRO IVECO 115q
FN254FK	IVECO DAILY
FT034GF	IVECO DAILY
FX386TM	IVECO DAILY

ATTREZZATURE:

TIPOLOGIA	CASA COSTRUTTRICE	MODELLO - MATRICOLA
BETONIERA	POLIERI	29/3 96978
BETONIERA	POLIERI	64827
BETONIERA	POLIERI	64828
BETONIERA	POLIERI	95731
BETONIERA	POLIERI	92985
BETONIERA	POLIERI	92986
BENNA MISCELATRICE	M3	10973-18
BENNA MISCELATRICE	M3	12523-19
CARRELLO ELEVATORE	TOYOTA	02-8DFF25-67467
COMPRESSORE	BALMA	412224
COMPRESSORE	FIAC	1483660000

<p>Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità</p> <p>CONTIENE NORME DI PREVENZIONE</p> <p>COVID-19</p>		<p>Cantiere di Tradate (Va)</p>	
Edizione:	Prima	Revisione	

DEMOLITORE	HILTI TE 800	68579
DEMOLITORE	HILTI TE 800	2064825
DEMOLITORE	HILTI TE 1500	2011200
ESCAVATORE	YANMAR	YMRV1017E
GENERATORE	MOSA	GE6500
GENERATORE	LOMBARDINI	GL158
GENERATORE	LD5000	1958659
GENERATORE	LD5000	1960036
IMPIANTO SEMAFORICO	DB	ECOLED
LASER	HILTI	PR 2 -HS
MACCHINA PER TAGLI	GHELFI	4819
MARTELLO DEMOLITORE	MONTABERT	A01Q03761
MINIPALA	KOMATSU	SK510
MINIPALA CON BENNA	KOMATSU	SK510
MISURATORE STRADALE	NEDO	DELUXE
POMPA ACQUARIA	LEPORIS	OPA
PERFORATORE	HILTI	40577
PIASTRA VIBRANTE	BATMATIC	33856
PIASTRA VIBRANTE	CM100	012019
PIASTRA VIBRANTE	CM100	0906
PIASTRA VIBRANTE	CM100	0405
PIASTRA VIBRANTE	CM100	182003
PINZA POSA CORDOLI	BUTTI	636

<p>Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità</p> <p>CONTIENE NORME DI PREVENZIONE</p> <p>COVID-19</p>		<p>Cantiere di Tradate (Va)</p>	
Edizione:	Prima	Revisione	

PINZA POSA CORDOLI	PROBST	VZ
SEGATRICE	RAIMONDI	188616
SMERIGLIATRICE ANGOLARE	BOSCH	GWS 22-230 JH
SMERIGLIATRICE ANGOLARE	WINKELMANN	230MM
SOFFIATORE	STIHL	BG 85 168788978
SOLLEVATORE PER PIETRE	SILVERI	31817734
TRONCATRICE A SCOPPIO	HILTI	307460056
MARTELLO ROTATIVO	MAKITA	HR 4010 C MATR. 23637
MINI ESCAVATORE	YANMAR	Vi017
MINI PALA	BOBCAT	553 NR TELAIO 520411898
MINI PALA	BOBCAT	S100 A 8 ET 11291
PALA GOMMATA	VOLVO	L25B
PERFORATORE	HILTI	TE 30-M AVR
PIASTRA VIBRANTE	C.M.R. DI LONGO ANTONIO	CM 100 18/2003
PIASTRA VIBRANTE	C.M.R. DI LONGO ANTONIO	CM 100 D N° 04/2005
PIASTRA VIBRANTE	C.M.R. DI LONGO ANTONIO	CM 100/2006
PIASTRA VIBRANTE	C.M.R. DI LONGO ANTONIO	CM 100 04/2009
PINZA POSA CORDOLI	BUTTI SRL	N° 636/2005
PINZA POSA CORDOLI	PROBST	VZ
RAMPE DI CARICO	BCP DI CERCHIARI	BC87/P
SEGATRICE PONTE	GHELFI SNC	MINIMAX 4819
SEGATRICE MECCANICA	STIHL	TS700
SMERIGLIATRICE ANGOLARE	MAKITA	GA 9020 MATR. 12635 R

Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità CONTIENE NORME DI PREVENZIONE COVID-19		Cantiere di Tradate (Va)	
Edizione:	Prima	Revisione	

SOFFIATORE	STIHL	BG 85 168788978
TRAPANO A PERCUSSIONE	MAKITA	HP 1500
TRAPANO	MAKITA	6013BR

Dette macchine ed attrezzature, ove applicabile, sono marcate CE e dispongono della dichiarazione CE di conformità del costruttore. Le altre sono conformi ai disposti della normativa previgente la Direttiva Macchine (DPR 459/96).

Sono tutte regolarmente manutenzionate sia tramite controlli periodici effettuati da personale interno alla ditta e anche mediante apposite aziende specializzate

Seguono in allegato tabelle di riferimento con le seguenti specifiche :

- potenzialità del verificarsi dell'evento rischio
- regole e misure di prevenzione (prima, durante e dopo l'uso)
- utilizzo dei D.P.I.

9.1 Movimentazioni di macchinari e dei mezzi operativi all'interno del cantiere

Il personale dipendente della ditta operatrice é stato debitamente istruito al rispetto delle seguenti principali regole di comportamento, prima, durante e dopo l'impiego.

- verificare il perfetto funzionamento dei segnali acustici e luminosi del mezzo operativo
- controllare agganci e/o imbracature varie (imbracatura di carichi – ecc.)
- verificare l'integrità di ogni tipo di comando (meccanico – elettrico – ecc....)
- non abbandonare i mezzi in azione attiva (spegnere il motore – togliere l'alimentazione – ecc...)
- segnalare l'operatività con gli appositi dispositivi acustici e/o luminosi
- rispettare la velocità ridotta soprattutto in prossimità di operatori e zone operative
- spegnere il motore durante il rifornimento di benzine e/o gasolio e non fumare
- verificare che l'area di transito sia sgombra da materiali che possano impedire e rendere pericolosa la movimentazione
- verificare, nel caso di operatività ad altezza (movimentazione dei carichi), che non siano presenti linee elettriche aeree
- non trasportare estranei anche se solo per brevi tratti
- non utilizzare attrezzature atte al solo trasporto di materiali per movimentare persone
- verificare la perfetta visibilità del posto di manovra o comando
- nel caso di manovre difficoltose chiedere aiuto al personale presente in cantiere
- verificare contatti, innesti e connessioni elettriche varie prima dell'utilizzo
- non utilizzare in modo improprio qualsiasi tipo di attrezzatura o impianto o macchinario
-

<p>Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità</p> <p>CONTIENE NORME DI PREVENZIONE</p> <p>COVID-19</p>		<p>Cantiere di Tradate (Va)</p>	
Edizione:	Prima	Revisione	

9.2 Manutenzione dei macchinari – impianti - utensileria in genere dopo l'uso

I mezzi di trasporto, gli impianti, le attrezzature e l'utensileria manuale portatile vengono sottoposti periodicamente ad operazioni di controllo, manutenzione e verifica affinché siano sempre efficienti per un successivo riutilizzo, anche da parte di altro personale.

Le operazioni vengono eseguite secondo le modalità riportate nei libretti in dotazione.

Al fine di ridurre al minimo il potenziale evento rischio di infortunio, il personale dipendente è stato correttamente informato ed istruito a rispettare le seguenti principali regole:

- non abbandonare attrezzature o impianti o macchinari, anche per breve tempo, senza averli disattivati e posizionati in modo stabile e luogo adeguato (esempio: togliere l'alimentazione principale – azionare i freni di stazionamento – inserire le sicurezze – raccogliere materiali residui ed eventuali cavi di alimentazione – ecc.)
- provvedere ad una accurata pulizia e rimozione di materiali estranei
- segnalare immediatamente eventuali guasti, anomalie o difetti di funzionamento
- ecc.....

I mezzi utilizzati in cantiere su indicati sono quelli indicati nelle schede di prodotto o nell'elenco dei mezzi autorizzati all'accesso in cantiere, allegate al presente P.Q.S.

La scelta dei mezzi è demandata al RESPONSABILE DELLA SQUADRA DI ESECUZIONE.




<p>Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità</p> <p>CONTIENE NORME DI PREVENZIONE</p> <p>COVID-19</p>		<p>Cantiere di Tradate (Va)</p>	
Edizione:	Prima	Revisione	

10 ELENCO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.)

In funzione dei rischi evidenziati saranno utilizzati obbligatoriamente i seguenti DPI, di cui è riportata la descrizione ed i riferimenti normativi:

RISCHI EVIDENZIATI	DPI	DESCRIZIONE	NOTE
Scivolamenti e cadute a livello e protezione da fango ed acqua	 Stivali antinfortunistici		Calzatura antinfortunistica, con suola del tipo antiscivolo (carroarmato)
Schiacciamento, lesioni per caduta di materiali o utensili vari Rif. Normativo Art 75 - 77 - 79 D.lgs. n.81/08 (Testo Unico in materia di sicurezza e salute sul lavoro) - Allegato VIII D.lgs. n.81/08 punti 3, 4 n.6 EN 344/345(1992) <i>Requisiti e metodi di prova per calzature di sicurezza, protettive e occupazionali per uso professionale</i>	 Scarpe antinfortunistiche		Puntale rinforzato in acciaio contro schiacciamento/abrasioni/perforazione/ferite degli arti inferiori e suola antiscivolo e per salvaguardare la caviglia da distorsioni
Inalazione di polvere Rif. Normativo Art 75 - 77 - 79 D.lgs. n.81/08 (Testo Unico in materia di sicurezza e salute sul lavoro) - Allegato VIII D.lgs. n.81/08 punti 3, 4 n.6 EN344/345(1992) <i>Requisiti e metodi di prova per calzature di sicurezza, protettive e occupazionali per uso professionale</i>	 Mascherina		Mascherina per la protezione di polveri
Probabile caduta di materiale dall'alto Rif. Normativo Art 75 - 77 - 79 D.lgs. n.81/08 (Testo Unico in materia di sicurezza e salute sul lavoro) - Allegato VIII D.lgs. n.81/08 punti 3, 4 n.4 UNI EN 149 <i>Apparecchi di protezione delle vie respiratorie. Facciali filtranti antipolvere. Requisiti, prove, marcatura</i>	 Casco Protettivo		Dispositivo utile a proteggere il lavoratore dal rischio di offesa al capo per caduta di materiale dall'alto o comunque per contatti con elementi pericolosi

Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità CONTIENE NORME DI PREVENZIONE COVID-19		Cantiere di Tradate (Va)	
Edizione:	Prima	Revisione	

Presenza di apparecchiature/macchine rumorose durante le lavorazioni Rif.Normativo Art 75 - 77 - 79 D.lgs. n.81/08 (Testo Unico in materia di sicurezza e salute sul lavoro) - Allegato VIII D.lgs. n.81/08 punti 3, 4 n.1 UNI EN 397 <i>Elmetti da lavoro</i>	Cuffia antirumore 		I modelli attualmente in commercio consentono di regolare la pressione delle coppe auricolari, mentre i cuscinetti sporchi ed usurati si possono facilmente sostituire
Probabilità di punture, tagli ed abrasioni Rif. Normativo Art 75 - 77 - 79 D.lgs. n.81/08 (Testo Unico in materia di sicurezza e salute sul lavoro) - Allegato VIII D.lgs. n.81/08 punti 3, 4 n.3 EN 352-1 (1993) <i>Protettori auricolari -Requisiti di sicurezza e prove - Parte 1: cuffie</i>	Guanti di protezione 		Guanti di protezione meccanica utilizzati per lavori in generale
Probabilità di non essere immediatamente visibili Rif.Normativo Art 75 - 77 - 79D.lgs. n.81/08 (Testo Unico in materia di sicurezza e salute sul lavoro) - Allegato VIII D.lgs. n.81/08 punti 3, 4 n.5 UNI EN 388 <i>Guanti di protezione contro rischi meccanici</i>	Vestiario Alta Visibilità 	Vestiario di colore fluorescente con applicazione di bande catarifrangenti	Rif.Normativo Art 75 - 77 - 79D.lgs. n.81/08 (Testo Unico in materia di sicurezza e salute sul lavoro) - Allegato VIII D.lgs. n.81/08 punti 3, 4 n.5 UNI EN 388 <i>Vestiario alta Visibilità</i>

I DPI rispondono alle relative norme di omologazione e risultano regolarmente verificati come prescritto dalla ditta costruttrice. E' stato istituito all'interno dell'azienda verbale di consegna con firma di ricevuta dei dipendenti dell'avvenuta consegna dei DPI. La Direzione aziendale obbliga all'utilizzo dei DPI i propri lavoratori e controlla che essi utilizzino correttamente quanto necessario in relazione alla specifica fase lavorativa.

La ditta esecutrice fa presente che i mezzi di protezione individuale verranno utilizzati in concomitanza con gli specifici rischi delle varie fasi operative e soprattutto se presenti altre ditte nella stessa zona lavorativa che possano comportare rischi diversi da quelli specifici della stessa impresa esecutrice.

<p>Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità</p> <p>CONTIENE NORME DI PREVENZIONE</p> <p>COVID-19</p>		<p>Cantiere di Tradate (Va)</p>	
Edizione:	Prima	Revisione	

PRESCRIZIONI MINIME DI SICUREZZA

Preparati pericolosi

Presso il cantiere sono identificabili le seguenti sostanze pericolose:

CEMENTO utilizzato nella formazione di sottofondi e stuccatura della pavimentazione

GASOLIO utilizzato per l'alimentazione di generatore portatile.

Le schede di dette sostanze/stralcio di valutazione rischio, sono disponibili presso il cantiere nelle modalità riferite alla singola sostanza.

Condizioni minime di accessibilità al sito in fase di esecuzione

La viabilità principale nell'ambito del cantiere sarà realizzata tenendo conto della posizione dei manufatti già esistenti e degli apprestamenti di cantiere.

L'area di lavoro, fatto salvo il caso di limiti fisici insormontabili (edifici esistenti, confini invalicabili, linee elettriche aeree) che devono essere tempestivamente comunicati alla direzione affinché possa procedere a diversa valutazione con i tecnici incaricati dalla committenza, deve risolvere alle seguenti caratteristiche:

1. Tutti i passaggi dovranno avere dimensioni adeguate per consentire la circolazione dei mezzi di trasporto e del personale di cantiere: tale necessità comporta l'obbligo di un franco minimo di cm 70 per parte.
2. Gli stessi passaggi dovranno essere tenuti sgombri da materiali vari, da veicoli e quant'altro possa costituire intralcio al transito: bisognerà provvedere a eliminare, se presenti, eventuali avvallamenti, buche o dossi, qualora i mezzi avessero difficoltà al loro superamento; in ogni caso le movimentazioni saranno da effettuate a ridotta velocità.
3. La consistenza complessiva del terreno sarà verificata prima di ogni spostamento, valutandone eventualmente la necessità di consolidamento.
4. I conducenti degli autocarri in accesso al cantiere saranno facilitati nelle manovre da un operatore a terra che fornirà indicazioni manuali e vocali dopo aver provveduto ad allontanare qualsiasi mezzo o persona, internamente ed esternamente al cantiere per un raggio di qualche decina di metri dal mezzo in movimento. La manovra di accesso potrà essere effettuata anche in retromarcia qualora le operazioni successive di scarico possano essere facilitate da tale dislocamento all'interno del cantiere.

<p>Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità</p> <p>CONTIENE NORME DI PREVENZIONE</p> <p>COVID-19</p>		<p>Cantiere di Tradate (Va)</p>	
Edizione:	Prima	Revisione	

In ogni caso la viabilità di cantiere dovrà essere mantenuta efficiente a cura dell'impresa che avesse causato danni o impedito il transito con depositi o simili.

Condizioni minime di consistenza del terreno in fase di allestimento

Dal punto di vista geotecnico, l'area di cantiere durante l'esecuzione delle lavorazioni dovrà avere consistenza adeguata a supportare, in fase di allestimento, il posizionamento dei mezzi di trasporto (motrici, scavatori, camioncini) eventuali mezzi di sollevamento (gru su camion);

Qualora si verificassero eventi atmosferici tali da pregiudicare la viabilità e la possibilità di piazzamento dei mezzi di sollevamento e trasporto, sarà cura della Committenza provvedere alle opere di ripristino, per la prosecuzione in sicurezza dell'esecuzione dei lavori.

RISCHI AMBIENTALI

L'allestimento del cantiere è potenzialmente fonte di rischi anche particolarmente gravi, tra i quali la movimentazione di carichi e le cadute che costituiscono le più consistenti problematiche in cantiere.

Per ridurre al minimo tali rischi, derivanti dalle fasi lavorative, è indispensabile che il contesto ambientale del cantiere non presenti a sua volta gravi fattori di rischio aggiuntivi non derivanti dalle lavorazioni medesime:

1. condizioni morfologiche o meteoriche (instabilità dei terreni e dei fronti scavo, corsi d'acqua naturali e/o artificiali, falde acquifere, vento, pioggia e gelo, ecc);
2. presenza di altri cantieri adiacenti e di altre imprese operanti contemporaneamente sullo stesso cantiere; presenza di attività e insediamenti residenziali, industriali, commerciali, sportivi, ecc... nei pressi delle aree di movimentazione e montaggio;
3. presenza di linee elettriche e impiantistiche aeree e sotterranee;
4. scarsa considerazione nei riguardi delle condizioni di accesso e viabilità nell'ambito del cantiere con particolare riguardo alla stabilità del terreno e della massicciata ove stazioneranno i mezzi di trasporto.

Per quanto riguarda le condizioni meteorologiche, si rammenta altresì:

Art. 27 Circo M. Lav. Prev. Soc. 20 gennaio 1982, n. 13

Le Movimentazioni carichi sospesi devono in ogni caso essere sospese in condizioni di velocità vento superiori a 60 Km/h.

In periodo invernale, in caso di formazioni di ghiaccio è proibito l'accesso in quota sugli elementi trave libera a causa del rischio elevato di scivolamento.

<p>Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità</p> <p>CONTIENE NORME DI PREVENZIONE</p> <p>COVID-19</p>		<p>Cantiere di Tradate (Va)</p>	
Edizione:	Prima	Revisione	

Servizi Logistici

Non previsti dalla natura dell'opera

Opere Provvisorie/Ponteggi

Non previste per la natura delle lavorazioni da eseguire

Illuminazione

Le lavorazioni da eseguire non richiedono illuminazione artificiale poiché si svolgono in orari diurni

Ambienti confinati

Le lavorazioni oggetto del presente POS, non si svolgono in ambienti confinati

Valutazione rischio interferenze durante l'esecuzione

L'eventuale presenza di altri cantieri nelle immediate vicinanze o comunque la presenza sullo stesso cantiere di una o più imprese, diverse dalla scrivente esecutrice, determina la necessità di valutare attentamente il rischio d'interferenza reciproca nello svolgimento di attività comuni, tra le quali:

1. la contemporaneità nell'utilizzo delle stesse vie d'accesso e ingresso al cantiere;
2. le zone e le modalità di deposito e stoccaggio dei materiali e manufatti, con particolare riguardo ai pericoli di ribaltamento e/o scivolamento;
3. la presenza di rischi fisici da rumore, polveri e vibrazioni derivanti da attività svolte da maestranze diverse;
4. il transito di operatori diversi nei pressi dei manufatti movimentati;

Il rischio d'interferenza è naturalmente esteso anche alla presenza di altri insediamenti abitativi, produttivi o di altra natura a confine dell'area di cantiere. In particolare in questo caso specifico sarà impedito il passaggio degli utenti presso le zone di lavoro.

In tutte le circostanze, fatte salve le indicazioni contenute nel Piano di sicurezza e coordinamento redatto dal Coordinatore di progettazione, le varie operazioni comuni saranno definite attraverso una o più riunioni di cantiere, alla presenza delle maestranze interessate e del Coordinatore sicurezza in esecuzione.

Agli addetti al trasporto, scarico e esecuzione delle opere è comunque richiesta la massima cautela. Gli stessi addetti provvederanno all'allontanamento a distanza di sicurezza di persone e/o mezzi estranei, e in caso d'impossibilità in tal senso, le fasi di esecuzione saranno temporaneamente sospese.

Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità CONTIENE NORME DI PREVENZIONE COVID-19		Cantiere di Tradate (Va)	
Edizione:	Prima	Revisione	

Rischio Incendio

E' tenuto a disposizione presso il mezzo d'opera aziendale un estintore portatile a polvere polivalente da kg 6.

Inquinamento acustico/polveri verso le aree limitrofe

Le lavorazioni in oggetto non comportano inquinamento acustico verso le aree limitrofe in quanto le verranno svolte nella fascia oraria dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 17.30.
 Per quanto riguarda le polveri, si adotteranno sistemi di contenimento e abbattimento il più vicini possibile alla fonte, e inumidendo il materiale che generi polvere.

Accesso dei mezzi al cantiere e fasi di scarico

I materiali forniti dall'esecutrice, quali inerti e leganti ed elementi in pietra, saranno consegnati presso il cantiere con autocarro proprio, munito di gru e forca.
 Non essendo possibile per via della natura dell'opera individuare un solo punto di scarico materiali, esso verrà scaricato nello spazio adiacente l'opera da realizzare. Trattandosi di spazio ristretto infatti, il material consegnato verrà anche posato.

L'istante in cui l'autocarro potrà avvicinarsi per lo scarico sarà comunicati al conducente dal responsabile della squadra.
 Dal punto di scarico i materiali all'interno del cantiere verranno movimentati manualmente dagli addetti di cantiere, mediante utensili manuali (pale, carriole, badili).

Tutte le manovre di accesso e spostamento in cantiere da parte dei conducenti dei mezzi di trasporto saranno effettuate obbligatoriamente alla MINIMA velocità consentita dal mezzo, meno che a passo d'uomo, con la massima cautela ed evitando brusche frenate o accelerazioni.

Tutti i conducenti sono OBBLIGATI a rispettare il proprio turno per le operazioni di scarico, stando con il carico legato con funi, fasce, catene o analoghi dispositivi, di adeguata resistenza: si sottolinea che le modalità e la consistenza dell'imbrago del carico al rimorchio e/o al cassone, sono a carico, onere e responsabilità ESCLUSIVAMENTE del conducente.

Il conducente NON potrà di sua iniziativa decidere l'istante e il punto di scarico nell'ambito del cantiere, né tantomeno anticipare la fase di slegatura dei materiali trasportati: la fase di avvicinamento al punto stabilito, sarà possibile **solo con il carico legato e in condizioni di assoluta stabilità.**

Le operazioni di stabilizzazione dell'autogrù potranno essere effettuate sia prima del posizionamento del bilico nel punto stabilito per lo scarico, sia successivamente, purché con bilico fermo e con il **carico legato.**

<p>Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità</p> <p>CONTIENE NORME DI PREVENZIONE</p> <p>COVID-19</p>		<p>Cantiere di Tradate (Va)</p>	
Edizione:	Prima	Revisione	

Terminate le fasi di posizionamento del mezzo e della stabilizzazione dell'autogrù, il conducente potrà effettuare la slegatura del carico,.

OBBLIGATORIAMENTE solo dopo aver avuto l'ordine da parte del responsabile della squadra addetta all'imbrago o da un suo incaricato

L'operazione di slegatura sarà effettuata dal solo conducente, essendo tale operazione di SUA esclusiva competenza. La sequenza circa lo scarico di ogni singolo Prodotto/materiale sarà decisa dal capo squadra addetto all'imbrago o di un suo incaricato.

Le attrezzature dell'esecutrice saranno custodite in apposita stanza del Municipio destinata ad ufficio di cantiere, con accesso diretto sulla piazza.

Nella medesima stanza sono custodite la cassetta di Pronto soccorso e la documentazione di cantiere.

É fatto OBBLIGO al conducente di NON manovrare il mezzo quando i materiali sono già stati slegati: qualora si rendesse necessario un ulteriore spostamento e/o manovra del mezzo il conducente provvederà a fissare di nuovo le cinghie, funi o catene precedentemente rilasciate.

Durante le fasi di scarico il conducente sosterrà nei pressi del bilico, al di fuori dell'ingombro dei carichi sospesi.

Ultimato lo scarico dell'ultimo materiale, il conducente potrà riavviare il proprio mezzo ed effettuare con cautela e a ridotta velocità, la manovra di allontanamento dal punto di scarico.

Presidi Sanitari

In cantiere devono essere tenuti i presidi sanitari indispensabili per prestare le prime immediate cure ai lavoratori feriti o colpiti da malore improvviso.

Il corrispondente presidio sanitario che dovrà essere presente in cantiere deve essere messo in correlazione al numero massimo di persone che possono essere presenti in cantiere, al grado di rischio del cantiere ed alla sua ubicazione geografica, in relazione alla particolare organizzazione imprenditoriale l'impresa rimane obbligata a scegliere il presidio ad essa pertinente, nel piano operativo l'impresa è tenuta ad indicare il tipo di presidio che sarà tenuto in cantiere.

Contenuto Minimo Della Cassetta Di Pronto Soccorso (Allegato 1 D. M. 388/2003):

1. Guanti sterili monouso (5 paia)
2. Visiera paraschizzi
3. Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro (1)
4. Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%) da 500 ml (3)
5. Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (10)
6. Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (2)

<p>Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)</p> <p>Piano della Qualità</p> <p>CONTIENE NORME DI PREVENZIONE</p> <p>COVID-19</p>		<p>Cantiere di Tradate (Va)</p>	
Edizione:	Prima	Revisione	

7. Teli sterili monouso (2)
8. Pinzette da medicazione sterili monouso (2)
9. Confezione di rete elastica di misura media (1)
10. Confezione di cotone idrofilo (1)
11. Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso (2)
12. Rotoli di cerotto alto cm. 2,5 (2)
13. Un paio di forbici
14. Lacci emostatici (3)
15. Ghiaccio pronto uso (due confezioni)
16. Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (2)
17. Termometro
18. Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

Ai sensi dell'art. 2 comma 5 D. M. 388/2003, si rende necessaria la presenza di un mezzo di comunicazione idoneo per attivare rapidamente il sistema di emergenza del Servizio Sanitario Nazionale.

Sorveglianza Sanitaria

Il datore di lavoro, entro dieci giorni dall'aggiudicazione dei lavori, deve far pervenire al coordinatore per l'esecuzione dei lavori il nominativo del medico competente e deve allegare al presente piano l'anagrafica completa del predetto medico, il cui nominativo e recapito telefonico deve essere tenuto sempre a disposizione dei lavoratori.

Il medico competente, prima dell'immissione al lavoro dei lavoratori soggetti a visita preventiva deve rilasciare un certificato di idoneità alla specifica mansione, deve inoltre curare le visite periodiche secondo le cadenze prescritte dalla legge e che qui si elencano, in sintesi, le visite mediche obbligatorie cui devono essere sottoposti i lavoratori, relative alle principali lavorazioni di cantiere:

- Visita annuale: impiego di utensili ad aria compressa che espongono il lavoratore a vibrazioni (martelli pneumatici, vibratorii, ecc.).
- Visita semestrale: impermeabilizzazioni con uso di catrame e bitumi.
- Visita semestrale: uso di oli disarmanti.
- Visita annuale ed esame radiografico del torace: lavoratori esposti al rischio di polveri silicee (cemento, ecc.)
- Visita almeno biennale per Lepw 85-90 dbA, annuale se superiore a Lepw 90 dbA: lavorazioni che espongono i lavoratori a rumore.
- Visita preventiva e periodica con periodicità definita dal medico competente: lavoratori soggetti a movimentazione manuale dei carichi

Il medico competente ha l'obbligo della visita degli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno, ferma restando l'obbligatorietà di visite ulteriori, allorché si modificano le situazioni di rischio.

Il medico competente deve:

Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità CONTIENE NORME DI PREVENZIONE COVID-19		Cantiere di Tradate (Va)	
Edizione:	Prima	Revisione	

- collaborare con il datore di lavoro e con il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione dell'impresa e delle situazioni di rischio, alla predisposizione delle misure per la tutela della salute e dell'integrità psicofisica dei lavoratori;
- effettuare gli accertamenti sanitari;
- esprimere i giudizi di idoneità alla mansione specifica al lavoro;
- informare per iscritto l'appaltatore e lo stesso lavoratore qualora, a seguito degli accertamenti, esprima un giudizio di inidoneità parziale o temporanea o totale del lavoratore;
- istituire ed aggiornare, sotto la propria responsabilità, per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria, una cartella sanitaria e di rischio da custodire presso il datore di lavoro con salvaguardia del segreto professionale;
- fornire informazioni ai lavoratori sul significato degli accertamenti sanitari cui sono sottoposti e, nel caso di esposizioni ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione dell'attività che comporta l'esposizione a tali agenti. Fornire altresì, a richiesta, informazioni analoghe al rappresentante dei lavoratori;
- informare ogni lavoratore interessato dei risultati degli accertamenti sanitari e, a richiesta dello stesso, rilasciargli copia della documentazione sanitaria;
- comunicare, in occasione delle riunioni, al rappresentante per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi degli accertamenti clinici e strumentali effettuati e fornire indicazioni sul significato di detti risultati;
- visitare gli ambienti di lavoro (con le limitazioni di cui si è detto sopra) e partecipare alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori, i cui risultati gli devono essere forniti, a cura dell'appaltatore, con tempestività ai fini dei pareri di competenza;
- fatti salvi i controlli sanitari, effettuare le visite mediche richieste dal lavoratore qualora tale richiesta sia correlata ai rischi professionali;
- collaborare con il datore di lavoro per la predisposizione del servizio di pronto soccorso;
- collaborare all'attività di formazione e informazione.

INFORMAZIONE SUI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE 10.1 Informazione

I mezzi di protezione individuale ricoprono un ruolo essenziale e sostanziale nella prevenzione degli infortuni e nelle malattie professionali.

Tale ruolo viene altresì ribadito, oltre che da precedenti normative, in particolare dal recente Decreto Legislativo 81/08 quando fa preciso obbligo al lavoratore di usarli, nonché al preposto e/o al datore di lavoro di fornirli e di esigerne l'uso da parte dei lavoratori stessi.

Il datore di lavoro al momento della consegna redige un "documento" che farà controfirmare ai propri dipendenti a conferma dell'avvenuta ricezione.

Essi sono necessari per evitare o quantomeno per ridurre i danni conseguenti ad eventi accidentali (es. elmetto per cadute di materiali dall'alto) o per tutelare l'operatore dall'azione nociva di agenti dannosi utilizzati nell'attività lavorativa (es. occhiali protettivi per saldature).

<p>Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità</p> <p><u>CONTIENE NORME DI PREVENZIONE</u></p> <p><u>COVID-19</u></p>		<p>Cantiere di Tradate (Va)</p>	
Edizione:	Prima	Revisione	

10.2 Principali norme di adeguamento

- ◆ I mezzi di protezione devono essere mantenuti puliti e in buono stato di conservazione e devono essere sempre presenti nell'equipaggiamento dell'operatore e a disposizione dei dipendenti in prossimità dei posti di lavoro.
- ◆ Prima dell'inizio o della ripresa dei lavori è necessario verificare che i mezzi di protezione individuale in dotazione siano efficienti e che siano adatti all'attività da svolgere e che non abbiano subito danneggiamenti tali da risultare inservibili allo specifico uso protettivo.
- ◆ Qualora presentassero difetti od anomalie, riscontrabili anche solo visivamente, é necessario provvedere immediatamente alla loro sostituzione.
- ◆ E' comunque buona norma in fase di acquisto orientarsi su quelli che danno le migliori garanzie di protezione oppure che abbiano una certificazione di garanzia all'uso specifico protettivo.
- ◆ Diffidare delle imitazioni e fare sempre il confronto: costi/benefici.
- ◆ Il datore di lavoro al momento della consegna redige un "documento" che farà controfirmare ai propri dipendenti a conferma dell'avvenuta ricezione.

Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità CONTIENE NORME DI PREVENZIONE COVID-19		Cantiere di Tradate (Va)	
Edizione:	Prima	Revisione	

Valutazione del rischio rumore in ambiente di lavoro

In merito al Livello di esposizione personale al rumore per gli addetti della ditta **APPIA ANTICA S.r.l.**, è stata effettuata ai sensi del D.Lgs. 195/06 apposita indagine fonometrica con successiva valutazione del livello di esposizione personale al rumore, alla quale pertanto si rinvia.

Si segnala che con l'entrata in vigore del D.lgs 81/08 quelli che erano i contenuti tecnici in materia di valutazione del rischio rumore contenuti nel suddetto Decreto Legislativo 195/06 sono stati interamente ricompresi negli articoli 181 – 190 del D.lgs 81/08 pertanto le due valutazioni si equivalgono.

In base a tale valutazione tecnica, adattabile anche alla presente situazione di cantiere temporaneo, l'esposizione si può inquadrare indicativamente nella seguente fascia d'appartenenza per tutti gli addetti di cantiere:

Lavoratori con $L_{EX,8h} >85$ e <90 dB(A)

Gruppo	Mansione individuata	Nominativi dei Lavoratori Associati	$L_{EX,8h}$	$L_{EX,8h}$ considerato l'utilizzo dei D.P.I.	P_{peak}
2	Operai	Brescianini Luigi Macetti Luca Macetti Daniele Vescovi Ernesto Moumen Ahmed Pagani Norman Pezzoli Oscar Mario Zito Biagio Cortesi Roberto Luca Lorenzo Rossi Pirota Tiziano Rinaldi Luca Prisco Emanuele Testa Diego Morotti Marco Donadoni Nicola Capellini Fioravante Gioffre' Lorenzo Macetti Andrea Marco Franzelli Agnelli Ivan Antonio Pedroni Marco	83.9	80.6	114.9

Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità CONTIENE NORME DI PREVENZIONE COVID-19		Cantiere di Tradate (Va)		
Edizione:	Prima	Revisione		

Tramite l'opportuno utilizzo di appropriati D.P.I. (otoprotettori) in tutte le fasi lavorative che comportano un'esposizione superiore agli 80 dB, tutti gli addetti risultano rientrare al di sotto del valore inferiore d'azione

11 SCHEDE RIEPILOGATIVA DEI RISCHI INDIVIDUATI

RISCHI	AREE DI CANTIERE			
	A.E.	S.P.T.	P.T.	P.A.
RISCHI PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI (DI INCIDENTE) DOVUTI A:				
Luoghi di lavoro			*	
Movimentazione manuale carichi			*	
Impianto elettrico			*	
Impianto termico				
Apparecchi in pressione				
Apparecchi di sollevamento			*	
Impianto silos calcestruzzo				
Mezzi meccanici di trasporto			*	
Macchine ed impianti			*	
Utensili portatili elettrici o pneumatici			*	
Incendio o esplosione (limitato)			*	
Agenti chimici (corrosione, schizzi, ecc)			*	
RISCHI PER LA SALUTE DEI LAVORATORI (DI ESPOSIZIONE) DOVUTI A:				
Luoghi di lavoro - Igiene dei locali , microclima (T, % umidità)			*	
Polveri, fumi, vapori e nebbie			*	
Rumore			*	
Vibrazioni			*	
Radiazioni ionizzanti				
Radiazioni non ionizzanti				
Agenti chimici			*	
Agenti cancerogeni			*	
Agenti biologici			*	

Legenda:

A.E.:area esterna al cantiere coperto **S.P.T.:**sotto piano terra e/o piano di livello stradale **P.T. :** piano terra **P.A. :**piani alti

Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità CONTIENE NORME DI PREVENZIONE COVID-19		Cantiere di Tradate (Va)	
Edizione:	Prima	Revisione	

12 DESCRIZIONI DELLE FASI LAVORATIVE A RISCHIO PER APPIA ANTICA SRL

ATTIVITA'	FASI LAVORATIVE	RIF. SCHEDE	SI	NO
PREDISPOSIZIONE E CANTIERE E IMPIANTI	Area di cantiere	A01	X	
	Collocamento recinzione	A01		X
	Impianto elettrico di cantiere	A01		X
	Installazione macchine di cantiere	A01	X	
PIANI DI POSA e SOTTOFONDI	Movimentazione materiali.	A02	X	
	Preparazione	A02	X	
	Getto della malta e posa della caldana stessa.	A02	x	
REALIZZAZIONE PAVIMENTAZIONI	Movimentazione materiali	A03	X	
	Preparazione boiaccia per stuccatura	A03	X	
	Posa pavimentazione	A03	x	
	Stuccature, lisciature, finiture	A03	X	
	Pulizia della pavimentazione	A03	X	

Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità CONTIENE NORME DI PREVENZIONE COVID-19		Cantiere di Tradate (Va)	
Edizione:	Prima	Revisione	

13 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI *(seguono schede di valutazione)*

Nella valutazione dei rischi si è proceduto attraverso il metodo semplificato riportato in **Tab. A**.
Tale metodo mette in relazione la gravità del danno (patologia) conseguente all' incidente e/o all' esposizione, con la probabilità che esso si verifichi. La schematizzazione prevede quattro gradi di gravità del danno (lieve, medio, grave, gravissimo) e quattro gradi di probabilità (improbabile, poco probabile, probabile, molto probabile). In **Tab. B** sono evidenziate le correlazioni fra la classificazione dei rischi, le conclusioni e le azioni da attuare.

Tabella A: Classificazione dei rischi

Possibilità che si verifichi l' incidente	Gravità Danno (patologia) dell' infortunio			
	Lieve	Media	Grave	Gravissima
Improbabile	1	1	2	3
Poco probabile	1	2	3	4
Probabile	2	3	4	5
Molto probabile	3	4	5	5

Note :	
IMPROBABILE	Non sono noti danni dovuti al pericolo in esame; il fatto susciterebbe incredulità tra gli addetti; il verificarsi del danno sarebbe attribuibile ad una concomitanza di eventi indipendenti fra loro.
POCO PROBABLE	Danni dovuti al pericolo in esame si sono verificati rarissimamente il fatto susciterebbe notevole sorpresa fra gli addetti; il verificarsi del danno sarebbe attribuito a circostanze sfortunate.
PROBABLE	Danni, dovuti al pericolo in esame, si sono verificati alcune volte in altre aziende; il fatto susciterebbe una moderata sorpresa fra gli addetti; il verificarsi di un danno non è legato in modo diretto alle mancanze rilevate
MOLTO PROBABLE	Si sono già verificati nella Vs. azienda danni dovuti al pericolo in esame; il fatto non susciterebbe nessuno stupore; il verificarsi del danno è una conseguenza diretta delle mancanze rilevate.
LIEVE	Infortunio o esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile (assenza inferiore a tre giorni)
MEDIA	Infortunio o esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile (totale recupero della capacità lavorativa)
GRAVE	Infortunio o esposizione acuta o cronica con parziale menomazione fisica
GRAVISSIMA	Infortunio o esposizione acuta o cronica con effetti mortali o invalidità totale

<p>Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità</p> <p>CONTIENE NORME DI PREVENZIONE</p> <p>COVID-19</p>		<p>Cantiere di Tradate (Va)</p>	
Edizione:	Prima	Revisione	

Tabella B : Legenda

Classif. Rischi	Conclusioni	Azioni
0	I rischi sono insignificanti ora e non è ragionevolmente prevedibile che essi aumentino in futuro	Non sono necessarie ulteriori misure. Terminare ora le valutazioni.
1	I rischi sono ora sotto controllo ad un livello accettabile	E' possibile apportare miglioramenti alla protezione. Terminare le valutazioni. Il mantenimento del rispetto delle norme compete al Servizio di prevenzione del datore di lavoro
2	I rischi sono ora sotto controllo ma è legittimo pensare che aumenteranno in futuro, oppure i sistemi di controllo esistenti hanno la tendenza a funzionare male o ad essere male impiegati	Stabilire le precauzioni per migliorare la protezione; mantenere eliminare, controllare e minimizzare le possibilità di esposizioni maggiori. Determinare misure aggiuntive per riprendere il controllo in caso si verifichi una situazione ad alto rischio malgrado le precauzioni.
3	Vi sono rischi possibili ma non vi sono prove che causino malattie o ferite	Paragonare le misure esistenti alle norme di buona prassi. Se il paragone è negativo determinare cosa è stato fatto per migliorare le misure di prevenzione e protezione
4	I rischi sono adeguatamente controllati ma non sono rispettati i principi generali stabiliti a D.Lgs 81/08	Eliminare i rischi e modificare il regime di controllo in modo da conformarsi ai principi stabiliti, basandosi sulla buona prassi come guida
5	Vi sono rischi elevati e non adeguatamente controllati	Identificare e porre in atto misure provvisorie immediate per prevenire e controllare l'esposizione ai rischi (esaminare l'eventualità di bloccare il ciclo produttivo). Valutare le esigenze a lungo termine.
?	Non vi sono prove che esistano o meno rischi	Continuare a cercare informazioni a seconda della necessità finchè è possibile giungere ad una delle conclusioni di cui sopra. Nel frattempo applicare i principi di sicurezza professionale per minimizzare l' esposizione

nota: nelle schede a seguire l'indicazione **N.A. (Non Applicabile)** indica che quella specifica fase lavorativa ed il relativo rischio non viene eseguita direttamente dalla ditta.

Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità CONTIENE NORME DI PREVENZIONE COVID-19		Cantiere di Tradate (Va)	
Edizione:	Prima	Revisione	

14 GESTIONE SUBAPPALTI E COLLABORAZIONI FRA IMPRESE

15 GESTIONE DELL'EMERGENZA

**IDENTIFICAZIONE DEL COORDINATORE E DEGLI ADDETTI
 ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE**

Con la presente comunichiamo che il nominativo del coordinatore e degli addetti incaricati alla gestione delle emergenze antincendio-evacuazione e pronto soccorso per la ditta nel cantiere oggetto del presente POS:

ADDETTI ALLE EMERGENZE ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE	
Sig. Brescianini Luigi	TEL. 335/253342
Sig. Macetti Daniele	TEL. 335/7391619
Sig. Macetti Luca	TEL. 335/5447062
Sig. Vescovi Ernesto	TEL. 349/5315852
Sig. Zito Biagio	TEL. 339/2510981
Sig. Pirotta Tiziano	TEL. 366/9073067

Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità CONTIENE NORME DI PREVENZIONE COVID-19		Cantiere di Tradate (Va)	
Edizione:	Prima	Revisione	

ADDETTI ALLE EMERGENZE PRONTO SOCCORSO

Sig. Brescianini Luigi	Tel. 335 253342
Sig. Macetti Luca	Tel. 335 5447062
Sig. Macetti Daniele	Tel. 335/7391619
Sig. Vescovi Ernesto	TEL. 349/5315852
Sig. Zito Biagio	TEL. 339/2510981
Sig. Pirotta Tiziano	TEL. 366/9073067

MANSIONARIO GENERALE DELL'ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO

L'addetto al primo soccorso provvederà ad agire adeguatamente e con tempestività per :

1. garantire l'evidenza del numero di chiamata per il Pronto Soccorso, VVF, negli uffici (scheda "numeri utili") ;
2. predisporre indicazioni chiare e complete per permettere ai soccorsi di raggiungere il luogo dell'incidente (indirizzo, telefono, strada più breve, punti di riferimento);
3. cercare di fornire già al momento del primo contatto con i soccorritori, un'idea abbastanza chiara di quanto è accaduto, il fattore che ha provocato l'incidente, quali sono state le misure di primo soccorso e la condizione attuale del luogo e dei feriti ;
4. in caso di incidente grave, qualora il trasporto dell'infortunato possa essere effettuato con auto privata, avvisare il Pronto Soccorso dell'arrivo informandolo di quanto accaduto e delle condizioni dei feriti ;
5. in attesa dei soccorsi tenere sgombra e segnalare adeguatamente una via di facile accesso ;
6. prepararsi a riferire con esattezza quanto è accaduto, le attuali condizioni dei feriti,
7. controllare periodicamente le condizioni e la scadenza del materiale e dei farmaci di primo soccorso.

Infine si ricorda che nessuno è obbligato per legge a mettere a repentaglio la propria incolumità per portare soccorso e non si deve aggravare la situazione con manovre o comportamenti scorretti.

Come si può assistere l'infortunato:

- Valutare quanto prima se la situazione necessita di altro aiuto oltre al proprio;
- evitare di diventare una seconda vittima : se attorno all'infortunato c'è pericolo (di scarica elettrica, esalazioni gassose, ...) prima di intervenire, adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie ;

Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità CONTIENE NORME DI PREVENZIONE COVID-19		Cantiere di Tradate (Va)	
Edizione:	Prima	Revisione	

- spostare la persona dal luogo dell'incidente solo se necessario o c'è pericolo imminente o continuato, senza comunque sottoporsi agli stessi rischi ;
- accertarsi del danno subito : tipo di danno (grave, superficiale,...), regione corporea colpita, probabili conseguenze immediate (svenimento, insufficienza cardio-respiratoria);
- accertarsi delle cause : causa singola o multipla (caduta, folgorazione e caduta,...), agente fisico o chimico (scheggia, intossicazione, ...) ;
- porre nella posizione più opportuna (di sopravvivenza) l'infortunato e apprestare le prime cure ;
- assicurare l'infortunato e spiegargli che cosa sta succedendo cercando di instaurare un clima di reciproca fiducia ;
- conservare stabilità emotiva per riuscire a superare gli aspetti spiacevoli di una situazione d'urgenza e controllare le sensazioni di sconforto o disagio che possono derivare da essi.

MANSIONARIO GENERALE DELL'ADDETTO ALL'EVACUAZIONE ED EMERGENZA INCENDIO

L'addetto al primo soccorso provvederà ad agire adeguatamente e con tempestività per :

- ◆ essere un punto di riferimento per il personale presente nel cantiere, per chiarimenti circa il comportamento da tenere in caso di emergenza; comunicare al Coordinatore/Responsabile di cantiere eventuali situazioni di attenzione riscontrate (es.: vie di fuga ingombre da materiali, estintori mancanti, mancanza degli elenchi dei numeri telefonici necessari per l'emergenza, ecc.).

In emergenza:

- ◆ mettersi a disposizione del Coordinatore/Responsabile di cantiere
- ◆ applicare scrupolosamente e puntualmente le istruzioni ricevute dal Coordinatore/Responsabile di cantiere per la gestione di un evento anomalo o dell'emergenza
- ◆ essere un punto di riferimento per il personale presente nel cantiere, nel caso di principio di incendio o di primo soccorso;
- ◆ informare il Coordinatore/Responsabile di cantiere sullo stato dell'emergenza fornendo informazioni utili per la gestione della stessa;
- ◆ in caso di un principio di incendio, tentare un primo intervento di estinzione, sempre che la situazione lo consenta e senza mettere a rischio la propria incolumità;
- ◆ in caso di abbandono dell'area, prodigarsi per aiutare il personale presente ad evacuare in modo spedito ed ordinato;
- ◆ in caso di abbandono dell'area verificare, se possibile, che nella zona di propria competenza non sia rimasto personale.
- ◆ Evacuare ordinatamente gli ospiti e il personale seguendo le vie di fuga segnalate e li deve raggruppare in uno spazio esterno aperto lontano da edifici e da linee elettriche aeree;
- ◆ Verificare che all'interno delle varie aree non siano rimaste persone; in caso contrario deve avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero 115;

<p>Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità</p> <p>CONTIENE NORME DI PREVENZIONE</p> <p>COVID-19</p>		<p>Cantiere di Tradate (Va)</p>	
Edizione:	Prima	Revisione	

- ◆ Verificare che non vi siano persone ferite; in caso contrario deve avvertire immediatamente il PRONTO SOCCORSO sanitario di zona richiedendo l'intervento;
- ◆ Restare in attesa di istruzioni e, se dotato di radio a batterie o telefono portatile, deve sintonizzarsi sulla frequenza di una rete pubblica nazionale.
- ◆ Verificare, al termine dell'evento, i danni e se possibile ripristinare le condizioni di agibilità dei locali e far riprendere le normali attività lavorative in base alle segnalazioni impartite dalla Protezione Civile.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

Con la presente comunichiamo che il personale predisposto al primo soccorso e alla lotta antincendio è preparato per operare in caso di principio di incendio o altra necessità e/o calamità.

Collaborate con esso e seguite le loro istruzioni.

E' VIETATO in modo assoluto prendere iniziative di alcun genere; esse potrebbero compromettere la Sua e altrui incolumità fisica.

DIVIETI E MISURE DI PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO

Vietato fumare e fare uso di fiamme libere.



Vietato gettare nei cestini mozziconi, materiale infiammabile ecc...

Vietato utilizzare apparecchi elettrici personali non omologati e senza la autorizzazione scritta dell'azienda.

Mantenere efficienti le cassette dei Presidi Sanitari evitando di prelevare in modo improprio il materiale



di Pronto Soccorso

<p>Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità</p> <p>CONTIENE NORME DI PREVENZIONE</p> <p>COVID-19</p>		<p>Cantiere di Tradate (Va)</p>	
Edizione:	Prima	Revisione	

Non manomettere e/o spostare gli estintori dalle loro sedi



Non ingombrare le vie di fuga, l'accesso agli estintori e ai dispositivi di sicurezza.



IN CASO DI INCENDIO

- Con gli **estintori** a disposizione tentare l'estinzione dell'incendio dal suo insorgere.
- Segnalare** immediatamente l'incidente all'**Addetto mezzi antincendio** e se non estinto entro cinque minuti (**5' min.**) richiedere l'intervento dei **VIGILI del FUOCO** al numero **115** dando le indicazioni esatte di **dove** si sta verificando.
- Non usare **mai acqua** su apparecchiature elettriche; spegnere l'incendio con acqua solo dopo aver tolto la tensione elettrica dall'interruttore generale.
- Se occorre l'**Addetto evacuazione** procede al **PIANO DI EVACUAZIONE**.
- Se vi sono persone intossicate o ustionate avvertire telefonicamente **il PRONTO SOCCORSO** Sanitario di zona.
- Al termine dell'evento **verificare i danni**, ripristinare le condizioni di agibilità dei locali e riprendere le normali attività.

IN CASO DI INFORTUNIO E/O MALORE

- Convocare** immediatamente sul luogo dell'infortunio/malore l'**Addetto al Primo Soccorso**.
- Astenersi** da qualsiasi intervento sull'infortunato fino all'arrivo dell'**Addetto al Primo Soccorso**.
- Evitare** affollamenti nei pressi dell'infortunato.
- Collaborare** con l'**Addetto al Primo Soccorso** seguendone le istruzioni e fornendogli le attrezzature e i materiali richiesti.
- L'**Addetto Chiamata Soccorsi** telefona al PRONTO SOCCORSO sanitario di zona richiedendo l'intervento.

IN CASO DI TERREMOTO

- Evitare** di precipitarsi disordinatamente all'esterno dei locali di lavoro.
- Sospendere** l'attività lavorativa ponendo in sicurezza le macchine e le attrezzature, se possibile ed opportuno.
- Sospendere l'Energia Elettrica** dall'interruttore generale.

<p>Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità</p> <p><u>CONTIENE NORME DI PREVENZIONE</u></p> <p><u>COVID-19</u></p>		<p>Cantiere di Tradate (Va)</p>	
Edizione:	Prima	Revisione	

d) **Chiudere** il **Rubinetto Generale** dell'acqua.

L'Addetto Evacuazione deve:

- Evacuare** ordinatamente gli ospiti e il personale seguendo le vie di fuga segnalate e li deve raggruppare in uno spazio esterno aperto lontano da edifici e da linee elettriche aeree;
- Verificare** che all'interno dei locali di lavoro non siano rimaste persone; in caso contrario deve avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero **115**;
- Verificare** che non vi siano persone ferite; in caso contrario deve avvertire immediatamente il PRONTO SOCCORSO sanitario di zona richiedendo l'intervento;
- Restare** in attesa di istruzioni e, se dotato di radio a batterie o telefono portatile, deve sintonizzarsi sulla frequenza di una rete pubblica nazionale.
- Verificare**, al termine dell'evento, i danni e se possibile ripristinare le condizioni di agibilità dei locali e far riprendere le normali attività lavorative in base alle segnalazioni impartite dalla Protezione Civile.

IN CASO DI NUBE TOSSICA ESTERNA

Per tutto il personale interessato all'evento

- Chiudere** immediatamente porte e finestre!
- Disattivare** i sistemi di condizionamento dell'aria e di ventilazione.

L'Addetto Evacuazione deve:

- Predisporre** l'evacuazione dei locali interrati e seminterrati, ove possibile allontanare il personale e gli ospiti, spostandoli dai piani bassi ai piani superiori;
- Predisporre** per mantenere il personale e gli ospiti all'interno del locale di lavoro;
- Rimanere** in attesa di istruzioni in base alle segnalazioni impartite dalla Protezione Civile.

IN CASO DI ALLUVIONE IMPROVVISA

Per tutto il personale interessato all'evento

- Evitare** di uscire all'esterno dei locali di lavoro e di utilizzare automezzi, se gli spazi esterni sono già invasi da acque tumultuose;
- Sospendere** l'attività e porre in sicurezza le macchine e le attrezzature;
- Sospendere** l'Energia Elettrica dall'interruttore generale.

L'Addetto Evacuazione deve:

Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità CONTIENE NORME DI PREVENZIONE COVID-19		Cantiere di Tradate (Va)	
Edizione:	Prima	Revisione	

- a) **Predisporre** l'immediata evacuazione dei locali interrati e seminterrati; ove possibile fa allontanare ordinatamente il personale e gli ospiti spostandoli dai piani bassi ai piani superiori.
- b) **Verificare** che all'interno dei locali non siano rimaste persone bloccate; in caso contrario fa avvertire dall'**Addetto Chiamata Soccorso** immediatamente i Vigili del Fuoco **115**.
- c) **Rimanere** in attesa di istruzioni in base alle segnalazioni impartite dalla Protezione Civile.
- d) **Far riprendere** l'attività lavorativa dopo aver resi agibili i locali di lavoro.

IN CASO DI SEGNALAZIONE D'ORDIGNO

OVE SI RICEVA SEGNALAZIONE TELEFONICA O SI RISCONTRI LA PRESENZA DI CONTENITORI SOSPETTI:

L'Addetto Chiamata Soccorso:

- a) Avverte immediatamente le autorità di Pubblica Sicurezza, telefonando alla POLIZIA e ai CARABINIERI;
- b) Non fa effettuare ricerche per individuare l'ordigno!

L'Addetto evacuazione deve:

- a) Far evacuare ordinatamente il personale e gli ospiti non addetti all'emergenza seguendo le vie di fuga segnalate;
- b) Verificare che all'interno dei locali non siano rimaste persone bloccate;
- c) Presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di Emergenza.

<p>Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)</p> <p>Piano della Qualità</p> <p>CONTIENE NORME DI PREVENZIONE</p> <p>COVID-19</p>		<p>Cantiere di Tradate (Va)</p>	
Edizione:	Prima	Revisione	

ALTRE INFORMAZIONI CHE SI RITIENE UTILE FORNIRE IN MERITO AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- La APPIA ANTICA S.r.l. non risponde degli eventuali danni provocati dalla propria attività a persone o a cose che abbiano interferito senza autorizzazione del Capo Cantiere nelle proprie zone di lavoro
- La APPIA ANTICA S.r.l. non risponde degli eventuali danni provocati dalla propria attività a persone o cose che, pur entrati con l'autorizzazione del Capo Cantiere nelle proprie zone di lavoro, non abbiano rispettato le disposizioni dettate loro dal Capo Cantiere stesso
- La APPIA ANTICA S.r.l. non risponde degli eventuali danni provocati dalla propria attività a seguito di mancanze, inadempienze o difformità imputabili alla Ditta Appaltante circa gli obblighi di legge riferibili all'igiene e sulla prevenzione degli infortuni nei suoi luoghi di lavoro -D.Lgs.81/08 e successive modifiche)
- L' appaltante si deve assumere la responsabilità in caso di danni causati dalla propria attività o dall'attività di altre aziende per lavori connessi o non all'attività della APPIA ANTICA S.r.l., verso persone o cose della APPIA ANTICA S.r.l., fermo restando il rispetto da parte della APPIA ANTICA S.r.l. delle disposizioni dettate dalle norme di sicurezza impartite dalla Committente e formalmente accettate dalla APPIA ANTICA S.r.l. stessa
- L' appaltante si deve assumere la responsabilità in caso di danni causati dalla propria attività o dall'attività di altre aziende per lavori connessi o non all'attività della APPIA ANTICA S.r.l., a seguito di mancanze, inadempienze o difformità imputabili alla Committente stessa circa gli obblighi di legge riferibili all'igiene e sulla prevenzione degli infortuni nei suoi luoghi di lavoro (D.Lgs.81/08 e successive modifiche).

EVENTUALI NORME COMPORTAMENTALI RICHIESTE AL PERSONALE DIVERSO DA QUELLO DI APPIA ANTICA SRL E PRESENTE CONTEMPORANEAMENTE AD ESSO SUI LUOGHI DI LAVORO

- L'appaltante si impegna ad impartire disposizioni ed a controllare il proprio personale ed il personale di altre aziende appaltate o subappaltate per l'esecuzione di opere diverse o complementari a quelle subappaltate alla APPIA ANTICA S.r.l., affinché essi non interferiscano con le zone di lavoro occupate dalla APPIA ANTICA S.r.l., se non dietro autorizzazione e secondo le disposizioni fornite dal Capo Cantiere.
- L'appaltante si deve impegnare ad informare le aziende appaltate o subappaltate per l'esecuzione di opere diverse o affini a quelle appaltate alla APPIA ANTICA S.r.l., circa i rischi specifici della attività svolta dalla APPIA ANTICA S.r.l. ed a favorire e/o organizzare la coordinazione tra le stesse, affinché le lavorazioni eseguite contemporaneamente non risultino reciprocamente e/o sinergicamente pericolose sia per i lavoratori delle aziende coinvolte che per quelli della ditta appaltante stessa.

<p>Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità</p> <p>CONTIENE NORME DI PREVENZIONE</p> <p>COVID-19</p>		<p>Cantiere di Tradate (Va)</p>	
Edizione:	Prima	Revisione	

ALTRE RICHIESTE SPECIFICHE DA AVANZARE ALLA COMMITTENTE

- L'appaltante si deve impegnare ad informare la APPIA ANTICA S.r.l. circa il piano di emergenza adottato presso l'unità produttiva dove opera. Nel particolare si impegna a fornire i nomi dei responsabili dei servizi di emergenza (il pronto soccorso e l'antincendio), a indicare i segnali di allarme e le modalità di evacuazione, a segnalare la dislocazione dei dispositivi antincendio, dei presidi di pronto soccorso e dei mezzi di comunicazione più vicini al cantiere aperto e a fornire qualsiasi altra informazione ritenuta utile in caso di emergenza.
- L'appaltante dichiara di aver assolto gli obblighi di legge e di operare in conformità a quanto sancito dalla normativa vigente circa l'igiene e la prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro D.Lgs.81/08 e successive modifiche.

PALOSCO (BG), lì 01/04/2021

Timbro dell'azienda e firma del Legale Rappresentante

APPIA ANTICA S.r.l.

<p>Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità</p> <p><u>CONTIENE NORME DI PREVENZIONE</u> <u>COVID-19</u></p>		<p>Cantiere di Tradate (Va)</p>	
Edizione:	Prima	Revisione	

DICHIARAZIONI E ALLEGATI

<p>Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità</p> <p><u>CONTIENE NORME DI PREVENZIONE</u></p> <p><u>COVID-19</u></p>			Cantiere di Tradate (Va)		
Edizione:	Prima	Revisione			

Attestazione SOA
Certificazione ISO 9001:2015
Certificazione OHSAS 18001:2007








<p>Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità</p> <p><u>CONTIENE NORME DI PREVENZIONE</u> <u>COVID-19</u></p>			<p>Cantiere di Tradate (Va)</p>		
Edizione:	Prima	Revisione			

Libro Infortuni


<p>Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità</p> <p><u>CONTIENE NORME DI PREVENZIONE</u> <u>COVID-19</u></p>			<p>Cantiere di Tradate (Va)</p>		
Edizione:	Prima	Revisione			

Segnaletica di sicurezza

<p>Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità</p> <p>CONTIENE NORME DI PREVENZIONE</p> <p>COVID-19</p>		<p>Cantiere di Tradate (Va)</p>	
Edizione:	Prima	Revisione	

Segnaletica di sicurezza minima installata in cantiere			
Tipologia cartello	Informazione trasmessa	Collocazione cantiere	Responsabile Installazioni e Controlli
	Vietato l'ingresso agli estranei	Ingresso Cantiere	Capo Cantiere
	Attenzione ai carichi sospesi	Recinzione esterna ed area di cantiere	Capo Cantiere
	Pericolo di scarica elettrica	Quadro elettrico	Capo Cantiere
	Attenzione area pericolosa	Esternamente alle zone pericolose	Capo Cantiere
	Attenzione caduta di materiali dall'alto	Alla base del ponteggio	Capo Cantiere
	Obbligo di utilizzare l'imbracatura di sicurezza	In prossimità di luoghi di lavoro non protetti	Capo Cantiere
	Protezione obbligatoria degli occhi	Uso di macchine/attrezzature	Capo Cantiere
	Casco di protezione obbligatorio	Recinzione esterna vicino agli ingressi ed area di cantiere	Capo Cantiere
	Calzature di sicurezza obbligatorie	Area di cantiere	Capo Cantiere
	Posizionamento dell'estintore	Ufficio di cantiere	Capo Cantiere

Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità <u>CONTIENE NORME DI PREVENZIONE</u> <u>COVID-19</u>		Cantiere di Tradate (Va)	
Edizione:	Prima	Revisione	

	Posizionamento cassetta di medicazione	Ufficio di cantiere	Capo Cantiere
---	--	---------------------	---------------

Certificazioni dell'idoneità da parte del Medico Competente aziendale

Estratto del programma sanitario

Dichiarazioni

<p>Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità</p> <p><u>CONTIENE NORME DI PREVENZIONE</u> <u>COVID-19</u></p>		<p>Cantiere di Tradate (Va)</p>	
Edizione:	Prima	Revisione	

Schede generali macchine ed attrezzature-

Schede Sostanze chimiche utilizzate in cantiere

<p>Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità</p> <p><u>CONTIENE NORME DI PREVENZIONE</u> <u>COVID-19</u></p>			<p>Cantiere di Tradate (Va)</p>		
Edizione:	Prima	Revisione			

Certificato di Iscrizione CCIAA DURC

<p>Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità</p> <p><u>CONTIENE NORME DI PREVENZIONE</u> <u>COVID-19</u></p>		<p>Cantiere di Tradate (Va)</p>	
Edizione:	Prima	Revisione	

INFORMATIVA E PROCEDURE DI PREVENZIONE COVID-19

Piano Operativo di Sicurezza redatto ai sensi: artt. 17 co. 1, lett. a), 89 co. 1 lett. h), 96 co. 1 lett. g) e dell'allegato XV del D.Lgs. 9 Aprile 2008, nr. 81. (Attuazione dell'art. 1 della Legge del 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Piano della Qualità CONTIENE NORME DI PREVENZIONE COVID-19		Cantiere di Tradate (Va)	
Edizione:	Prima	Revisione	

Spettabile **COMMITTENTE/C.S.**

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA INERENTE L'OPERA AFFIDATA ALLA APPIA ANTICA S.r.l.

In riferimento all'articolo 92, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 81/08:

"Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori provvede a:

...verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, e adeguare il piano di sicurezza e coordinamento e di cui all'articolo 100 e il fascicolo di cui all'articolo 91 comma 1 lettera B), in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza"

SI REDIGE E FORNISCE

il presente Piano Operativo di Sicurezza (POS), costituito dall'individuazione, dall'analisi e dalla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute specifici per la nostra impresa e per l'opera appaltata, rispetto all'utilizzo di mezzi, impianti, attrezzature e sostanze chimiche, ed alle modalità operative. Tale piano è completato dall'indicazione delle misure di prevenzione e protezione e dei DPI.

Palosco (Bg) lì 01/04/2021

Il Legale Rappresentante, Brescianini Luigi